



**"And Christ took unto Himself the rebels
and the outcasts and the saints and sinners,
and all they who were ostracized by the smug
and the self-satisfied people of that world"**



Siegeculture.org

INDICE

SFONDO DELL'APOCALISSE

SULL'ISOLA DI PATMOS

I SECOLI BUI

I MILLE ANNI

NUOVA GERUSALEMME

SFONDO DELL'APOCALISSE

La Bibbia di Gideon che ho usato negli ultimi mesi per questi articoli è composta da un totale di 1291 pagine. Se la teoria che sto per presentare è accurata, allora ci troviamo a pagina 1289 riguardo all'adempimento della profezia.

È necessario definirlo con una parola di spiegazione.

16 Infatti, vi abbiamo fatto conoscere la potenza e la venuta del Signore nostro Gesù Cristo, non perché siamo andati dietro a favole artificiosamente inventate, ma perché siamo stati testimoni oculari della sua grandezza. Seconda lettera di Pietro.

Sicuramente molto nei primi libri della Bibbia consiste proprio in questo: storie, miti, racconti - favole che furono formulate per migliorare e trasmettere lezioni ed eventi che, anche a quel tempo, erano diventati offuscati e oscurati con il passare dei millenni. "Un ritorno indietro", lo chiamo io.

Sappiamo, naturalmente, che non era una "mela", né un "albero" e certamente nessun "serpente" che aveva una parte nel peccato originale nel Giardino dell'Eden. Questa è una favola. Non importa. Sono incluse sufficienti informazioni letterali per dirci esattamente quale fosse la natura del peccato originale che ha innescato la caduta dell'uomo.

Genesi, capitolo tre, si apre con il "serpente" che ha "ingannato" la donna, Eva. In seguito a ciò, l'uomo, Adamo, diventa colpevole dello stesso peccato.

14 Allora il Signore Dio disse al serpente: «Poiché tu hai fatto questo, sii tu maledetto più di tutto il bestiame e più di tutte le bestie selvatiche; sul tuo ventre camminerai e polvere mangerai per tutti i giorni della tua vita. 15 Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa e tu le insidierai il calcagno». 16 Alla donna disse: «Moltiplicherò i tuoi dolori e le tue gravidanze, con dolore partorirai figli. Verso tuo marito sarà il tuo istinto, ma egli ti dominerà».

Una favola, un vago ricordo che risale forse a mezzo milione di anni fa, al tempo in cui l'esperimento attentamente controllato di colonizzazione del DNA di questo pianeta da parte di extraterrestri fece saltare il binario attraverso una sorta di ammutinamento o ribellione.

La conclusione è che, prima di questo evento, il genere umano, o almeno quello adamico, non si riproduceva attraverso i rapporti sessuali ma ovviamente veniva prodotto artificialmente, attraverso "provette" o simili. Ora la sicurezza delle condizioni di laboratorio era stata violata.

Facendo un passo indietro, alcune delle primissime parole che escono dalla bocca di Dio, citate in Genesi, 1:26, sono queste, E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

In quella breve riga sono contenute due implicazioni enormi e sconvolgenti: una, che qui è in corso una discussione di gruppo e; Secondo, che Adamo e la sua discendenza devono essere indistinguibili da Dio stesso e, presumibilmente, dai suoi angeli, o "messaggeri".

Ecco la colonizzazione della terra come inizia sotto gli standard più rigorosi e ideali.

Genesi 4:1 dice: 1 Adamo si unì a Eva sua moglie, la quale concepì e partorì Caino e disse: «Ho acquistato un uomo dal Signore». Il verso successivo mostra la nascita di Abele. Nel verso 8, Caino uccide Abele.

Dobbiamo fare un salto in avanti, a Primo Giovanni, 3:12, per questo ulteriore approfondimento sulla natura di Caino, 12Non come Caino, che era dal Maligno e uccise suo fratello. E per quale motivo l'uccise? Perché le sue opere erano malvagie, mentre quelle di suo fratello erano giuste.

Quale implicazione qui? Quel Caino era la questione della seduzione di Eva da parte di Satana. Il primo assassino.

Genesi, 4:11, dice: Ora sii maledetto lungi da quel suolo che per opera della tua mano ha bevuto il sangue di tuo fratello. 12 Quando lavorerai il suolo, esso non ti darà più i suoi prodotti: ramingo e fuggiasco sarai sulla terra».

Nel resto del capitolo quattro, Dio dà il "Marchio di Caino" e Caino andò a vivere ad est di Eden, nella terra di Nod. Qui, in questa terra, Caino si sposò e iniziò la sua discendenza, apparentemente in possesso di una cultura.

La retro datazione arriva qui in diversi punti: il problema di qualsiasi incrocio emergerà automaticamente portando il proprio "marchio" sotto forma di diverse pigmentazioni e caratteristiche del viso. Dietro questo ci saranno tratti intrinseci, come la propensione alla violenza e la mancanza di capacità di sostenere una fiorente civiltà.

Quindi, in effetti, la Genesi non menziona che c'erano sicuramente altri tipi di umani nel mondo già al tempo di Adamo. Chi e cosa erano?

Tutto quello che dobbiamo sapere è che non erano bianchi e che i miliardi di brulicanti del "Terzo Mondo" colorato oggi rappresentano certamente la loro linea continua e in espansione.

Capitolo 4 della Genesi alla fine dice: 25Adamo di nuovo conobbe sua moglie, che partorì un figlio e lo chiamò Set. «Perché – disse – Dio mi ha concesso un'altra discendenza al posto di Abele, poiché Caino l'ha ucciso». 26Anche a Set nacque un figlio, che chiamò Enos. A quel tempo si cominciò a invocare il nome del Signore.

Seth - il sostituto - da cui discendeva la linea adamica. Genesi, 5: 3, dice: 3Adamo aveva centotrenta anni quando generò un figlio a sua immagine, secondo la sua somiglianza, e lo chiamò Set.

Da questo punto esatto procede il conflitto nella Bibbia e in tutta l'esperienza umana. La linea adamica - o bianca - in un mondo in cui esiste anche una razza aliena. Si riduce nella sua essenza a una lotta per la sopravvivenza del ceppo divino in un oceano di inquinamento genetico.

Favola o no, non importa. Questa è la storia presentata dagli autori della Bibbia. La sua lezione è semplice. Era inteso da loro come un avvertimento per noi. Abbellimenti a parte, possiamo sapere che è tutto radicato nella realtà perché vediamo su di noi oggi nel presente un mondo che sta per morire a causa degli effetti incontrollabili di uno scenario come quello presentato lì, nella Genesi.

Da questo, possiamo sapere che è tutto vero. Mezzo milione di anni di umanità. Questo è molto più lungo di quanto la storia attuale permetta, eppure ha molto più senso sotto ogni aspetto dei seimila anni circa tenuti dai teologi.

Per uno, il mito della creazione stesso non sarebbe svanito così male dopo un intervallo di soli due o tremila anni circa, come è attualmente accettato, prima che le storie fossero impegnate a registrare il modo in cui le abbiamo ora. Ma, dopo innumerevoli millenni, sì. Per un altro, quando iniziamo ad entrare nel nostro argomento principale dell'Apocalisse, appena duemila anni dalla sua scrittura al suo adempimento, rispetto a tutto il tempo che era passato prima, sarebbe davvero incommensurabilmente breve e renderebbe la frase "il tempo è a portata di mano" suona assolutamente vero.

Perché mezzo milione di anni? Perché questo è il lasso di tempo ricavato dalla traduzione dei testi sumeri da cui è stata estratta la Genesi. La scoperta e la traduzione di queste tavolette e cilindri cuneiformi è stata compiuta solo negli ultimi cento anni.

Dobbiamo renderci conto qui che la storia è ciclica e non lineare. Le civiltà sono sorte e cadute durante tutto questo tempo e, nei casi più remoti, non hanno lasciato altro che il mito e la leggenda comune che oggi chiamiamo "fiaba". Come ha osservato Adolf Hitler nel Mein Kampf, gli uomini non vanno in rovina per guerre perdute, ma solo per la perdita della purezza del loro sangue, che si traduce nella loro perdita di capacità di riprendersi o mantenersi. Questa è la morte promessa nel Giardino dell'Eden. Non ci sarà alcun raggiungimento dell'"Albero della Vita" - l'eterna Divinità - finché la comunità adamica assorbirà o sarà assorbita dal sangue alieno.

È stato chiesto perché Gesù di Nazareth è apparso quando e dove. Solo in linea con la suddetta visione della storia la risposta è ovvia e ha senso. È arrivato nel momento di crisi assoluta per la razza bianca nel mondo. L'ex civiltà bianca dell'Egitto, essa stessa l'erede di Atlantide, era morta. Gli eredi di quella, le civiltà classiche della Grecia e di Roma stavano morendo. E ancora non c'era nemmeno un concetto di civiltà occidentale, o di Europa. La razza bianca stava affrontando la prospettiva di un'imminente estinzione.

Quindi, il Messia, o Salvatore.

La posizione? La Legge Promessa o Santa che Dio aveva dato al suo popolo eletto come parte del suo patto imperituro che non li avrebbe mai abbandonati contro le forze di Satana che cercava la loro distruzione, cioè la rovina dell'opera originale di Dio.

Ma, al tempo di Cristo, anche la stessa Terra Santa era stata effettivamente persa a causa di tutte le stesse identiche ragioni, tutto prima che fosse andato perduto. Queste ragioni, così come lo scopo stesso di Cristo, sono espone nel Nuovo Testamento dai suoi apostoli:

Giacomo, 1:12 a 15: 12 Beato l'uomo che sopporta la tentazione, perché una volta superata la prova riceverà la corona della vita che il Signore ha promesso a quelli che lo amano. 13 Nessuno, quando è tentato, dica: «Sono tentato da Dio»; perché Dio non può essere tentato dal male e non tenta nessuno al male. 14 Ciascuno piuttosto è tentato dalla propria concupiscenza che lo attrae e lo seduce; 15 poi la concupiscenza concepisce e genera il peccato, e il peccato, quando è consumato, produce la morte.

Prima Lettera di Pietro, 1:13 a 16: 13 Perciò, dopo aver preparato la vostra mente all'azione, siate vigilanti, fissate ogni speranza in quella grazia che vi sarà data quando Gesù Cristo si rivelerà. 14 Come figli obbedienti, non conformatevi ai desideri d'un tempo, quando eravate nell'ignoranza, 15 ma ad immagine del Santo che vi ha chiamati, diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta; 16 poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché io sono santo.

L'espressione "santo" significa semplicemente separato. Il termine "tentazione" si riferisce alla forte inerzia che spinge a entrare a far parte del crogiolo razziale a cui porta sempre la saggezza imperfetta dell'uomo

stesso. "Sopportare" significa far parte di quel futuro che succederà alla morte dell'attuale caos. "Lussuria" significa azioni sessuali derivanti dal cervello vecchio, o animale con qualsiasi cosa nominalmente "umana" che possa sembrare attraente, eccitante, espediente o semplicemente conveniente. "Peccato" è il prodotto bastardo. "Morte" è letteralmente la fine della via.

Essere "sobri" significa mantenere la propria attenzione fissa a quelle cose che sono importanti ed eterne attenzioni e non a deviazioni materiali di "divertimento" e "piacere". "Grazia" è quando dio o cristo torna personalmente e salva ciò che è rimasto dalla palude generale a cui la maggioranza soccomberà alla fine dei tempi. E l'"ignoranza" è lo stato di apatia e confusione mortale e pericolo che espone l'individuo alla crescente probabilità di perdersi nell'inquinamento del sangue.

Il mondo in cui vivevano Cristo e gli apostoli era un mondo in agonia. Attraverso la conquista e la schiavitù, l'intera civiltà era una grande trappola razziale mortale. Tutti erano "cittadini" e, in effetti, nella seconda metà della Bibbia, tutti nel mondo di Cristo erano "ebrei". Il mondo futuro, se doveva essercene uno, doveva ancora essere immaginato. Questa potrebbe essere stata la fine.

Ma il nuovo inizio doveva partire proprio da lì, dove la fine finale avrebbe potuto avvenire altrettanto bene.

Seconda Lettera di Pietro, 1:4 4Con questo egli ci ha donato i beni grandissimi e preziosi a noi promessi, affinché per loro mezzo diventiate partecipi della natura divina, sfuggendo alla corruzione, che è nel mondo a causa della concupiscenza.

"Ri datare" per il bene dell'istruzione o di una narrazione più efficace e di favole abilmente escogitate a parte, nessuna etichetta del genere può essere attaccata al libro della apocalisse. Si può dire che il tempo di cristo e di Giovanni, che ha scritto l'apocalisse, segna l'inizio dei tempi moderni. Conosciamo la data della sua creazione, non c'è spazio per i falsi. Il futuro di cui parlava era pienamente davanti a sé.

Oppure sì?

Accanto alla colonizzazione della terra da parte di extraterrestri, il prossimo grande morso che il nuovo lettore dovrà prendere e digerire è questo: accettando la premessa del viaggio interstellare e della mutazione genetica centinaia di migliaia di anni fa, rientra perfettamente in linea con quel viaggio nel tempo che fa anche parte di questa foto. Il viaggio nel tempo implica direttamente dimensioni parallele. Questi che provengono dalla Genesi potrebbero benissimo essere ancora in giro, avendo letteralmente assistito all'inizio e alla fine.

Ecco l'Alfa e l'Omega.

In tutta la Bibbia, ogni volta che un profeta riceve una visione, l'occasione è accompagnata dalla descrizione di un incontro con qualcosa che suona molto simile, alla luce della nostra tecnologia relativamente avanzata, a un visitatore dallo spazio. Chissà come viene trasmessa la visione? Molto probabilmente, un viaggio personale nel lontano futuro per vedere di persona. Una registrazione video o, più probabilmente, tramite telepatia mentale? L'unica cosa importante è che questi visitatori abbiano riportato con sé scene del futuro che volevano che l'uomo antico - così come noi stessi oggi - avesse per motivi di conforto e rassicurazione.

In altre parole, è già avvenuto.

Ciò solleva una delle numerose domande per le quali posso solo offrire la mia ipotesi: sebbene sia tutto un affare fatto, per così dire, a meno che non ci siano alcune variabili lasciate in sospeso e questa non sia

un'immagine congelata e speculare, perché preoccuparsi di queste visite e visioni? Perché preoccuparsi di cose come gli "avvertimenti" se non c'è niente che l'individuo possa fare? A meno che questa volta non si presenti come un'opportunità per l'individuo di "farlo bene".

SULL'ISOLA DI PATMOS

Si presume che Giovanni scrisse l'Apocalisse verso l'anno 95 d.C. mentre era esiliato sull'isola greca di Patmos. Era venuto in Asia Minore, quella che oggi è la Turchia, dopo l'anno 66 d.C. quando l'ultimo dei bianchi - i galilei - lasciò la zona in ascolto dell'avvertimento di Gesù. Nel 70 d.C. i romani colpirono e devastarono Gerusalemme e oltre un milione di abitanti. Maggiori informazioni sulla causa di ciò più avanti.

In trent'anni, Giovanni aveva familiarizzato con le sette chiese a cui rivolgeva rivelazioni: Efeso, Smirne, Pergamo, Tiatira, Filadelfia e Laodicea.

A quel tempo l'area era greca per composizione razziale e queste enclavi cristiane avevano nelle loro mani il futuro dell'intera chiesa. Solo più tardi l'area fu invasa dai turchi musulmani e tutti gli elementi bianchi furono uccisi o cacciati. Fortunatamente a quel punto, il lavoro fondamentale era stato completato e i bianchi avevano stabilito saldamente l'Europa come loro casa e baluardo.

Questo ci porta a un'altra dose molto grande di verità soppressa che il lettore dovrà ingerire se qualsiasi storia vuole avere un senso per lui.

Gli antichi greci erano parenti diretti degli antichi israeliti. Erano stati uno dei primi elementi di separazione di una delle dodici tribù: quella di Dan. È che questo elemento aveva lasciato l'Egitto anche prima dell'Esodo biblico di Mosè avvenuto intorno al 1300 a.C. A questo punto, ovviamente, non erano più considerati israeliti. Dopo l'Esodo e la formazione del Regno Unito di Israele, ancora altri elementi di Dan si staccarono e crearono la Fenicia sul confine settentrionale di Israele, quello che oggi è il Libano. Dopo la morte di Salomone intorno al 1000 a.C. e la successiva scissione e guerra civile all'interno di Israele, il resto di Dan abbandonò completamente l'area piuttosto che far parte del massacro fratricida.

Poche persone oggi notano che, poiché l'elenco delle dodici tribù d'Israele è recitato nella Apocalisse, da 7: 5 a 8, Dan non è incluso. Al suo posto viene dato uno dei figli di Giuseppe, Manasse.

Ma non è che Dan fosse scomparso. I Daniti erano marinai. Così erano la loro prole, i Greci, e l'altra loro progenie, i Fenici. La colonizzazione era nel loro sangue proprio come nel sangue del loro padre celeste. Il nome stesso "ebraico" è preso da un antecedente di Abramo, Eber, e significa letteralmente "colonizzatore".

Molto probabilmente i primi Micenei della Grecia così come i primi Etruschi che fecero Roma erano di questi stessi pionieri erranti provenienti dall'Egitto. Prima che ci fosse un impero greco o romano, i Fenici avevano già colonizzato la maggior parte dell'area del Mar Mediterraneo, comprese le famose Troia e Cartagine. La cronologia storica è importante qui da notare: l'anno 1000 a.C. Israele stava al suo culmine; 733 a.C. gli Etruschi fondarono Roma; 600 a.C. l'ascesa della Grecia classica; 587 a.C. Israele è distrutta e portata in cattività; 510 a.C. la fondazione della Repubblica Romana; 332 a.C. Alessandro Magno di Grecia.

La chiave qui è che Israele e la Fenicia avevano aperto la strada alla creazione del mondo latino che ha riempito il vuoto lasciato dall'Egitto in via di estinzione razziale.

Andando ancora oltre, è stato per la rotta di Israele attraverso la Fenicia attraverso la Grecia, Roma e il Nord Europa in seguito che il nostro alfabeto si è evoluto dall'ebraico al fenicio al greco, in seguito per dividere in lettere romane e rune norrene. Anche questo indica un'altra genuina "rivelazione" dalla storia trascurata.

Sebbene tutto il mondo antico e classico fosse collassato e svanito, anche questo non significa che i suoi creatori fossero svaniti con esso. Dall'uscita dall'Egitto morente, si trasferirono con le loro abilità di navigazione verso un rifugio più sicuro e pulito nel nord del continente europeo, che allora si ergeva come un deserto allo stesso modo dell'ovest americano di due secoli fa. Hanno dato il loro nome alla moderna terra della Danimarca e sono oggi conosciuti come i Vichinghi a partire dall'anno 1000 d.C. circa, quando la loro scintilla per la colonizzazione riprese vita, dando impulso alla creazione della civiltà occidentale.

Vado a questo livello di dettaglio per illustrare il principio fondamentale della storia: è quello del sangue puro che migra e fonda grandi civiltà; Quindi, con il loro spirito e il loro istinto diventati marci a causa di una dose di civiltà eccessiva, una cultura crolla mentre il rimpianto sano riprende e si muove per continuare il ciclo.

E questo è il motivo per cui devono esserci un Tempo della Fine e una Apocalisse. Perché ora non c'è più posto dove i rimanenti possano ritirarsi. È per questo motivo è la Fine del Gioco.

Parte del senso di questo articolo è che, uno, è un peccato che il divario di cinquecento anni tra la caduta di Israele e l'apparizione di Gesù Cristo non sia coperto nelle pagine della Bibbia e, due, che le persone oggi non considerano i secoli che sono passati da quando Giovanni scrisse l'Apocalisse. Questa è una vera cecità che impedisce completamente qualsiasi comprensione significativa della storia o del libro della Apocalisse stessa.

Ed è proprio questi due punti ciechi che prenderò in considerazione nel presentare il mio punto di vista della rivelazione. Proprio mentre Giovanni stava mettendo nero su bianco per delineare il profilo del futuro, quelle persone che avrebbero letteralmente vissuto e creato quel futuro stavano cominciando a posizionarsi ai margini settentrionali degli imperi antichi e decrepiti che avevano figurato nella Bibbia. Una stranezza riscontrata nello stile della storia biblica è che se non eri molto strettamente e strettamente insieme lì, allora, come parte dell'Israele formale, o non esistevi affatto o eri conosciuto come un gentile.

L'esempio che ho già fornito della tribù di Dan di Israele lo illustra perfettamente. Ma non è finita qui. Ognuna delle dodici tribù di Israele lasciò il Medio Oriente dopo la prigionia, quando furono rilasciate da Ciro il Persiano nel 539 a.C. Su una stima di dieci milioni di israeliti che andarono in cattività, solo circa cinquantamila sono considerati nella Bibbia come aver scelto di tornare a Gerusalemme.

L'attrazione principale quindi, che è parallela al vuoto di cinquecento anni nella narrazione della Bibbia, è proseguita altrove, poiché la maggior parte di Israele era in marcia verso nord verso l'Europa, prendendo come una delle loro rotte principali le montagne del Caucaso e quindi guadagnando il nome che condividono fino ad oggi: Caucasio.

Nell'anno 516 a.C., Dario di Persia è in guerra, combattendo gli Sciti lungo tutto il suo fianco settentrionale. Queste sono le tribù che ora sono libere e di nuovo in piedi, essendosi scrollate di dosso gli effetti omicidi di una cultura e di un sistema di credenze che erano stati infestati e avvelenati da alieni razziali. Più avanti parleremo anche su quegli alieni.

Se deve esserci un futuro, qualcuno deve essere lì per realizzarlo. E le profezie della Bibbia - dall'inizio alla fine - riguardano solo il popolo di Israele. Se sono stati veramente persi, come afferma la storia tradizionale, allora la Bibbia e le sue profezie sono curiosità prive di significato e bizzarre e nient'altro. La religione che si fonda su di loro è solo una superstizione e rappresenta solo un "oppiaceo delle masse", proprio come Karl Marx sosteneva che fosse diventata.

Ecco come sono perdute le tribù: Giuda è rappresentato nel mondo moderno come la Germania; Dan, come abbiamo detto, è la Danimarca; Benjamin è riunito principalmente in Islanda; Issachar è la Finlandia; Asher è la Svezia; Naphtali è la Norvegia; Reuben è l'Olanda; Zabulon è la Francia; Gad è l'Italia; Simeon è la Spagna; e i due figli di Giuseppe, Efraim e Manasse, rappresentano rispettivamente la Gran Bretagna e gli Stati Uniti. (L'inclusione di Dan insieme a Manasse dà un totale effettivo di tredici.)

Un altro dei miei temi in tutti gli articoli è che, solo perché potresti non esserne a conoscenza, ciò non significa che non sia così né annulli la realtà di qualcosa. Significa solo che non sei ben equipaggiato o ben armato e non sei preparato ad affrontare quelle cose che dovrai affrontare un giorno. Potrebbe significare vita o morte per te e per coloro che ti seguono.

Tornando a Giovanni sull'isola di Patmos, a questo punto la sua posizione potrebbe essere paragonata a quella di Rudolf Hess, il segretario di Adolf Hitler e che Hitler aveva dettato il proprio testamento, Mein Kampf, mentre era in prigione nel 1924. Hess era l'ultimo dei leader tedeschi di alto rango che era stato vicino a Hitler, tutti gli altri erano stati assassinati dagli "alleati" democratici bolscevichi alla fine della seconda guerra mondiale. Hess era stato invece condannato all'ergastolo nella fortezza Spandau di Berlino, dove lui stesso fu assassinato nel 1987 prima di poter essere rilasciato.

I romani, piuttosto che uccidere Giovanni - che si presume fosse il più giovane di tutti i discepoli di Gesù - decisero invece di esiliarlo, permettendogli di morire da solo come un uomo probabilmente già ottantenne quando incontrò il suo vecchio amico e mentore, Gesù di Nazareth, nella sua visione. Ma, con questo atto, hanno reso inconsapevolmente possibile il Libro dell'Apocalisse.

Perché Giovanni? Oltre ad essere l'unico tra gli originali, il nucleo che segue è ancora vivo ora, quando alcune delle profezie di Gesù si sono avverate - come la desolazione di Gerusalemme - era stato forse il più vicino di tutti: era stato con Gesù all'inizio dei suoi tre anni di ministero sulla terra, dopo aver lasciato l'attività di pescatore per seguirlo; Fu l'unico tra i discepoli ad essere presente alla crocifissione; Ed era nelle sue cure che Gesù aveva affidato a sua madre, Maria.

Non c'è molto di certo riguardo ai dettagli esatti che circondano il modo in cui Giovanni ebbe le visioni dell'Apocalisse, tranne per dire che possiamo essere sicuri che le sue preoccupazioni quotidiane erano divise tra i suoi ricordi di mezzo secolo prima e quei tre incredibili anni con Gesù e le preoccupazioni del destino delle chiese che aveva contribuito a fondare in Asia Minore. Il passato e il futuro.

Non sappiamo né quando né come sia morto né come le sue lettere alle sette chiese siano arrivate fuori dall'isola e nelle loro mani. Tutte queste considerazioni a questo punto devono essere lasciate ai drammaturghi. Spetta a noi qui solo studiare e conoscere il significato del messaggio stesso.

Prima di entrare nelle profezie del futuro, il tempo presente viene ripreso mentre Gesù si manifesta al suo discepolo, Giovanni, e gli dice di scrivere tutto ciò che sta per essere mostrato. È interessante notare che, all'inizio, Giovanni non riconosce Gesù per quello che è. Interessante perché la stessa cosa è successa anche al momento della risurrezione, solo pochi giorni dopo la crocifissione. A quel tempo Gesù, mostrando un genuino senso dell'umorismo, si rivolse ai suoi discepoli addolorati e sconvolti nello stesso modo in cui aveva fatto all'inizio, dicendo loro di gettare le reti da pesca in un certo modo. In questo modo possiamo forse apprezzare in qualche modo il modo in cui prende forma l'attività della risurrezione.

Ancora una volta, la descrizione dell'incontro suona inequivocabilmente come quello che oggi chiameremmo un "Incontro Ravvicinato del Terzo Tipo" e sono convinto che sia esattamente quello che era. Puoi leggerne i dettagli da solo nell'Apocalisse, il primo capitolo.

Poi vengono i messaggi a ciascuna delle sette chiese "che sono in Asia". Questo è tutto un affare molto immediato e pratico e suona così familiare a chiunque abbia mai lavorato e combattuto per la verità in un mondo governato dal potere delle bugie che non rimane alcun dubbio che la lotta è una e la stessa e rimane in corso. Tuttavia, a parte qualche intuizione storica, so che le strane parole daranno poco significato al nuovo lettore.

Inizialmente si parla di "falsi apostoli". "... quelli che dicono di essere apostoli e non lo sono, e li hai trovati bugiardi." Rivelazione 2: 2. Quelli che sono "unitori" e che abitualmente si attaccano alla causa "radicale" nel tentativo di compensare qualche deficienza interiore e personale. Invariabilmente, vorranno influenzare e controllare la dottrina e l'attività per gli scopi del proprio ego. Questo di per sé indica che non hanno una reale idea di quale sia lo scopo più alto e, quindi, sono inclini a creare conflitti interni e, soprattutto, a trasformarsi in topi o agenti provocatori, al servizio del potere delle autorità statali nemiche.

"Perdere il tuo primo amore" viene dopo. Questo si riferisce al brivido e all'eccitazione - la magia - dell'idealismo che si trova in una nuova e degna causa, proprio come l'esperienza del giovane amore. I momenti più belli della mia vita sono stati quei primi anni con il movimento in cui assolutamente tutto sembrava possibile. Tuttavia, questo inestimabile spirito può essere rovinato dagli effetti proprio di ciò che è stato descritto sopra: mele marce nella botte, forse anche penetrate in posizioni di comando dove si può fare il massimo danno.

"Nicolaitanes" sono menzionati due volte. Questo si riferirebbe al corpo di coloro che cercano di interrompere o altrimenti deviare la chiesa dal suo contenuto e scopo proprio. Nel tempo presente siamo stati tormentati da coloro che insistono sul fatto che la verità non verniciata è semplicemente troppo calda per essere gestita e quindi una versione più annacquata deve essere promulgata e fornita alle masse. Il problema è che non sono mai andati meglio di quelli che non sono mai cambiati dal vero sentiero. Servivano semplicemente a dividere lo sforzo.

Successivamente, "Conosco la bestemmia (o la "calunnia" in alcune traduzioni) di coloro che dicono di essere ebrei e non lo sono, ma sono la sinagoga di Satana" Apocalisse, 2: 9. Anche questo è ripetuto nel capitolo tre, versetto 9.

Apocalisse 2,10: Non temere ciò che stai per soffrire: ecco, il diavolo sta per gettare alcuni di voi in carcere, per mettervi alla prova e avrete una tribolazione per dieci giorni. Sii fedele fino alla morte e ti darò la corona della vita.

Apocalisse 2,13: So che abiti dove satana ha il suo trono; tuttavia tu tieni saldo il mio nome e non hai rinnegato la mia fede neppure al tempo in cui Antipa, il mio fedele testimone, fu messo a morte nella vostra città, dimora di satana.

Il linguaggio e i riferimenti dei tre paragrafi precedenti dovrebbero stuzzicare seriamente l'interesse di chiunque, anche il più non abituato agli studi biblici. Certamente tutti hanno sentito parlare del Diavolo. Abbiamo già discusso la natura e il ruolo dei miti e delle favole. Il Diavolo, o Satana, è un'allegoria di qualcosa di molto reale. Sicuramente dovrebbe chiunque apprendere la sua identità lavorativa.

Primo, sono solo i cosiddetti "poteri forti" che possono influenzare le persecuzioni ufficiali e imprigionare persone o movimenti. Era così allora ed è così oggi. Nessun "fantasma" e nessun "demone" possono farlo. Qualcuno negli ultimi decenni ha inventato il termine "scusa plausibile" e sarà sempre proprio questo - un pretesto, un certo legalismo - in base al quale agiscono le forze statali. In realtà, sarà sempre che lo stato - qualcosa di allora e di oggi che è lo strumento fisico di Satana - userà il suo potere dei media e tutto il resto

per "criminalizzare" i suoi avversari al fine di mantenere il suo inganno del vecchio "Bravo ragazzo e il cattivo ragazzo" stratagemma per convincere le masse ingannate ad andare d'accordo con entusiasmo su quelle che, in realtà, sono le persecuzioni religiose.

Insomma, l'obiettivo è mantenere la lotta al livello di "autorità" contro "crimine" agli occhi delle masse e non lasciarsi mai sfuggire che, in verità, è l'eterna lotta tra Dio e Satana. Inutile dire che Satana è sempre il "principe di questo mondo" così come il "padre delle bugie". Il "crimine", agli occhi di Satana e degli strumenti a noleggio che lo servono, è la vera minaccia rappresentata da un solo minuscolo raggio di luce che penetra ovunque in un totale vuoto di oscurità. Cioè, qualsiasi minuscola frazione di verità in un mondo dominato dalle bugie. In reazione a ciò, diventeranno esattamente ciò che sono. Presto analizzeremo esattamente qual è questa verità che percepiscono essere così pericolosa per loro.

In altri saggi ho delineato nei minimi dettagli, letteralmente capitolo e versetto, cosa sono gli ebrei. Quindi ora coprirò lo stesso terreno il più rapidamente possibile per motivi di chiarezza qui.

Per citare Giovanni, "... quelli che dicono di essere ebrei e non lo sono, ma sono la sinagoga di Satana". Oggi tutti quelli che dicono di essere ebrei appartengono a questa sinagoga di Satana. Ai giorni di Giovanni, non era così. Tutti quelli di una qualsiasi delle Dodici Tribù che desideravano ricordare le loro radici si consideravano "ebrei". Giovanni e praticamente tutti gli apostoli erano galilei, il che, come sappiamo, significava che appartenevano alla tribù di Beniamino. E Beniamino erano i galilei, l'ultima delle tribù a lasciare la Terra Santa nel 66 d.C. Cosa rimase allora?

Edom era ciò che restava. Alien razziali, che Dio aveva maledetto all'inizio della Bibbia e aveva persino comandato a Israele di sterminare per prevenire tutti i molti dolori che sapeva sarebbero seguiti se avessero fallito in questo compito. In alcuni casi, gli israeliti assimilarono i popoli conquistati - i cananei nella Bibbia - nella loro società e religione. In altri casi, dopo che gli stessi israeliti erano diventati i conquistati ed erano stati deportati, più di questi stessi alieni furono portati nelle terre appena svuotate, dopo di che si convertirono al tempio ebraico - e divennero ebrei proprio come qualsiasi tipo del terzo mondo potrebbe diventare un "cittadino naturalizzato" d'America o anche un cristiano convertito.

Questo era ciò che era il re Erode, che massacrò ogni bambino maschio a Betlemme e dintorni, nel frenetico tentativo di eliminare il Messia e impedire che la profezia di Israele si adempisse. Questo era il Sinedrio che cospirò e finalmente riuscì a far crocifiggere Gesù. Questi - fortunatamente - furono anche quelli che subirono il peso maggiore dell'assalto romano nel 70 d.C.

Ed era a questi che Giovanni si riferiva quando disse alla chiesa di Pergamou, "... e dove abiti, anche dove si trova il sigillo di Satana:" Questa grande città era un centro per il controllo finanziario ebraico all'epoca e tale luogo aveva così sconvolto così tanto i romani con i loro tentativi di monopolizzare l'economia dell'impero che i romani, in cambio, livellarono Gerusalemme e, in seguito, dispersero con la forza gli ebrei rimasti in tutto il regno in quella che divenne nota come la diaspora.

Satana aveva preso forma umana lì in Israele nei secoli prima di Cristo. Ora Dio aveva anche assunto una forma mortale per portare a termine il combattimento. Dimostrando attraverso la sua persona che le armi familiari della menzogna e dell'omicidio non sarebbero state di alcun aiuto permanente, ha mostrato come sarebbe stato il risultato finale. Tuttavia, è ampiamente chiaro che sarebbe stata una prova molto dura per quei pochi al servizio di Dio, contro il potere del mondo.

Apocalisse 2,7: Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle Chiese: Al vincitore darò da mangiare dell'albero della vita, che sta nel paradiso di Dio.

Questo, uno, che l'individuo dovrebbe a ciascuno dei suoi antenati la sua purezza di sangue e, due, che lui stesso dovrebbe essere pienamente all'altezza della sua consapevolezza e delle sue azioni. Ciascuno di questi individui aveva le responsabilità più pesanti.

Apocalisse 2:25: ma quello che possedete tenetelo saldo fino al mio ritorno.

Successivamente, si fa riferimento a una storia di Israele tratta dall'Antico Testamento, Apocalisse 2,14 Ma ho da rimproverarti alcune cose: hai presso di te seguaci della dottrina di Balaàm, il quale insegnava a Balak a provocare la caduta dei figli d'Israele, spingendoli a mangiare carni immolate agli idoli e ad abbandonarsi alla fornicazione.

Questo racconta un tentativo di convincere gli israeliti a indulgere in una mescolanza razziale con il popolo dei midianiti e dei moabiti e quindi distruggersi attraverso la prole imbastardita. Numeri, 22, 33 e 24.

Alla fine di questo racconto, Mosè ordina che tutti coloro che si trovano coinvolti in questa attività siano decapitati e che le loro teste mozzate siano messe in mostra come avvertimento per il resto.

Al culmine, un israelita portò una donna madianita alla presenza di Mosè, forse per dimostrargli che dopotutto era una brava persona con una bella personalità.

7 Vedendo ciò, Pincas figlio di Eleazaro, figlio del sacerdote Aronne, si alzò in mezzo alla comunità, prese in mano una lancia, 8 seguì quell'uomo di Israele nella tenda e li trafisse tutti e due, l'uomo di Israele e la donna, nel basso ventre. E il flagello cessò tra gli Israeliti. Numeri, 25:7 e 8.

In precedenza avevo menzionato la tecnica satanica di "criminalizzare" ciò che è una questione di verità, o di vita o di morte per un popolo. Qui, nel caso di Fineas, abbiamo l'esempio perfetto di quello che oggi sarebbe classificato come un crimine d'odio dalla dittatura satanica sotto la quale viviamo.

Poi, dal capitolo due, verso 17, "Chi ha orecchi, ascolti ciò che lo Spirito dice alle chiese; a chi vince darò da mangiare della manna nascosta, e gli darò una pietra bianca, e nella pietra un nuovo nome scritto, che nessuno conosce salvo chi lo riceve.

Sono personalmente convinto che le parole "nascosto" e "nuovo" si riferiscano all'apparenza, verso la fine, cioè dove siamo oggi, di una filosofia e di una visione del mondo che, per la prima volta in assoluto, ne spiegherebbero il significato della verità cosmica nei termini più pratici, incapace di essere distorta o confusa, ma solo di essere "bestemmiata" dai padroni satanici del mondo, anche se rappresenta la parola di dio purificata e distillata.

E, come credo di essere riuscito a dimostrare nel mio saggio intitolato "Il Teocrata", sono anche convinto che la visione del mondo fosse ed è il nazionalsocialismo codificato e poi messo in pratica con successo da Adolf Hitler in Germania fino a quando non è stato spento dal peso militare combinato del resto del mondo che era ancora sotto il controllo satanico.

Chi è oggi più bestemmiato o criminalizzato nel mondo di Adolf Hitler? Chi è odiato più da Hitler dai padroni satanici dei governi del mondo e dai loro portavoce dei media? Hanno la maggior parte del resto in linea con il loro inganno, maledicendo e odiando proprio l'uomo che rappresenta la salvezza tanto quanto Gesù Cristo stesso.

Ora, probabilmente, hai una visione diretta del male e della follia di quei tempi in cui vivevano Gesù e gli apostoli. Maledire il tuo Salvatore? Non lo dici mai?

Sempre dall'Antico Testamento, Giovanni menziona poi Jezebel. Questa era una donna che si era attaccata al re d'Israele, Acab, e che, grazie a questa influenza, introdusse modi alieni nella vita nazionale. Jezebel è dato come zidoniano che, secondo la genealogia biblica, è una persona di origine camitica, in parte negroide. Un altro cananeo, in altre parole. Per i nostri scopi, un'ebrea razziale.

La chiesa di Thyatira fu espressamente avvertita di non permettere che tale infiltrazione avvenisse all'interno delle sue fila. Il spesso citato "ladro nella notte" viene dopo. Questo è l'indicatore più forte che il ritorno di Dio - o dei nostri padri dallo spazio - sarà improvviso e coglierà la maggior parte alla sprovvista, totalmente alla sprovvista.

12Il vincitore lo porrò come una colonna nel tempio del mio Dio e non ne uscirà mai più. Inciderò su di lui il nome del mio Dio e il nome della città del mio Dio, della nuova Gerusalemme che discende dal cielo, dal mio Dio, insieme al mio nome nuovo. Apocalisse, capitolo 3, versetto 12.

Oltre a ribadire questo "nuovo nome" che doveva essere e che non è mai stato rivelato nella Bibbia, questo versetto è il primo a menzionare "Nuova Gerusalemme". Ci sarà molto di più su questo in seguito. Ma per ora chiediti: una città che scende dal cielo?

15Conosco le tue opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! 16Ma poiché sei tiepido, non sei cioè né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca.

Non ci si può aspettare che coloro che sono a proprio agio e compiacenti siano in fiamme con la verità né rischiano tutto opponendosi efficacemente a un sistema che è stato buono con loro con ricompense materiali. Sarà sempre "pesce o esca tagliata". Al contrario, il mio vecchio compagno, Joseph Tommasi, una volta disse riguardo all'agitazione politica che andava bene essere odiato o amato ma che era morte politica quando a nessuno importava un accidente.

19Io, tutti quelli che amo, li rimprovero e li educo. Sii dunque zelante e convertiti.

Solo i bianchi sono di dio. Solo loro sono eredi del suo patto. Solo loro sono soggetti alle sue leggi. Solo loro possono infrangere le sue leggi. Tragedie e disastri vengono solo come la giusta risposta alle trasgressioni da parte dei bianchi. Abbattono la sofferenza su se stessi. Il castigo è inteso come correzione, ma oggi possiamo vedere che non ha alcun effetto. È anche per questo motivo che il ritorno del creatore è di urgente necessità.

A quanto pare, Giovanni è preso all'interno di questa Nuova Gerusalemme per dare un'occhiata in giro e nel capitolo quattro fornisce la migliore descrizione possibile della sala di controllo di un'astronave gigante. Il capitolo cinque continua mentre vengono fatti i preparativi per svelargli il corso del resto del futuro dei bianchi sulla terra. Solo Gesù stesso - il "Leone di Giuda" - ha il potere di farlo.

Dal versetto 9 e 10, "E cantarono una nuova canzone, dicendo. Tu sei degno di prendere il libro e di aprirne i sigilli: perché sei stato ucciso e ci hai riscattati a dio con il tuo sangue di ogni stirpe, e lingua, e popolo e nazione; " "E ci hai fatti diventare il nostro dio re e sacerdoti: e regneremo sulla terra". C'era solo delineato, in poche parole, il futuro.

I SECOLI BUI

I cinquecento anni appena trascorsi e i cinquecento anni a venire - incentrati sul tempo degli apostoli immediatamente dopo la morte di Gesù, letteralmente quando entriamo in quel tempo chiamato Anno Domini o Anno del nostro Signore - coinvolgono i movimenti di quelle bande di persone indicate da alcuni come "Le tribù perdute di Israele" e da altri come "I barbari".

Ho trovato la Bibbia letteralmente carica di "trucchi". O questi sono stati messi lì per confondere deliberatamente le persone o sono stati fatti per assicurare che il potere satanico che sarebbe venuto a governare il mondo alla fine non si sarebbe sentito così minacciato da esso da essere soppresso all'ingrosso, rendendo le possibilità del suo vero messaggio che venisse scoperto solo da alcuni molto remote persone. La natura di questi stessi "trucchi" - quando vengono scoperti, come cerco di fare in questi saggi - è quella di rivelare la verità della questione mi persuade che quest'ultimo caso sia quello reale.

Dopotutto, guarda il messaggio così com'è: qualcuno conosceva il futuro. Oltre a usare il linguaggio solo chi ha un po' di esperienza potrebbe sperare di capire, perché sarebbe fuori discussione rendere la costruzione del libro stesso come una sicurezza in più codificata?

Quel divario di cinquecento anni tra la fine dell'Antico Testamento e l'inizio del Nuovo Testamento avrebbe potuto essere lasciato a ingannare e confondere i lettori moderni, o potrebbe essere stato fatto per servire come il più grande punto esclamativo, o anomalia, nell'intera Bibbia. Un modo irregolare così grande da gridare a tutti tranne che al cervello - morto: questo è importante ma devi cercare altrove!

Abbiamo i libri che registrano ciò che accadde nella morente Terra Santa durante quei secoli. Collettivamente sono chiamati gli apocrifi. Non registrano altro che una spirale agonizzante verso il basso verso l'oblio. La dura realtà è che Israele se n'era andata da lì e, con esso, il fulcro delle profezie e il destino del popolo di Dio. Dobbiamo sapere dove si trovava Israele adesso al momento in cui scrisse Giovanni, in modo da essere veramente in grado di riprendere la narrazione. Non solo, ma anche per poterlo corroborare con tutto ciò che sappiamo del nostro passato risalente al tempo di Cristo e fino ai giorni nostri.

Ricorda, come per la "scomparsa" di Dan, per quanto riguarda le cronache bibliche, se non avveniva lì, in Palestina e dintorni, non era degno di essere incluso negli annuali di "Israele". Ma anche allora era un mondo grande e vasto. E ricorda sempre che Israele è un popolo e non un luogo.

C'è un po' un problema con la cronologia esatta da questo punto in quanto lo spettro dei quattro Cavalieri dell'Apocalisse viene dopo, con il capitolo sei.

Ovviamente questo è tutto simbolico ma simbolo di cose molto reali e specifiche. In primo luogo, il cavallo bianco e il suo cavaliere: queste sono le conversioni cristiane che stanno appena iniziando come un rivolo ma che presto assumeranno la forma di una vera e propria diga che scoppierà nei secoli a venire in Europa - dove ora si trovano le "Tribù Perdute".

Perché questo è importante? Così tanti oggi che hanno avuto ogni fede e ogni speranza attutita potrebbero chiedersi: una convinzione non è valida come un'altra? E: che dire di tutte le "conversioni" sanguinose e forzate nei casi di alcune delle tribù pagane più riluttanti? Buone domande.

Prima di tutto, non si tratta di "credenza". Si tratta di conoscere la verità vitale, storica e fattuale. Un popolo che non conosce se stesso o il proprio passato non può aspettarsi molto da un futuro. Questa

situazione, a proposito, è proprio quella in cui si trovano i bianchi oggi ed è per questo che sono nella forma triste e abominevole in cui si trovano. E, nota bene, che i poteri che hanno in cima alla loro lista di priorità per mantenerlo in questo modo. In secondo luogo, la maggior parte delle conversioni tra i pagani erano abbastanza felici e disponibili, semplicemente perché la verità era facilmente riconosciuta e la correttezza del credo stesso era eminentemente manifesta. C'era sangue in abbondanza nell'Antico Testamento, nei combattimenti tra le tribù stesse, perché, proprio come dio aveva tristemente osservato dei suoi Israeliti, erano un popolo di "duri".

Ricorda ancora, è stata la decadenza delle persone in primo luogo che ha lasciato che lo standard del sistema di credenze scivolasse al punto in cui erano dominati da alieni razziali e andavano avanti anche peggio di quegli alieni che avevano espropriato dalla terra. Il paganesimo faceva parte di questo processo, tranne per il fatto che ora almeno erano liberi dall'influenza rovinosa di estranei razziali e culturali. Era ora di reintrodurli al loro dio. Sono arrivato a riferirmi a queste persone qui oggi, con i loro tatuaggi e piercing, ecc. Come "neo pagani".

Il cavallo rosso e il suo cavaliere significano guerra, ovviamente. Poco altro - tranne la carestia e la pestilenza - si è verificato in Europa per la prossima era. Senza l'effetto unificante e la consapevolezza del nuovo cristianesimo, è altamente dubbio che le tribù in lotta avrebbero potuto - appena a malapena - sopravvivere alle massicce e ripetute invasioni dell'Europa effettuate dall'Asia e dall'Africa. Maggiori informazioni su questo più avanti.

Il cavallo nero. Considero questo come un ritorno molto graduale dell'ordine e della società poiché la Bibbia stessa si riferisce a cose come scale e misure. Il cavallo pallido. Morte. Le piaghe dell'Europa nel Medioevo sono ancora leggendarie. "La quarta parte della terra". Ciò corrisponde bene al prezzo pagato dalla peste ma, ovviamente, si applica solo all'Europa, a Israele in Europa, ai bianchi, ai quali si applicano solo le profezie.

Questi sono solo i primi quattro di un totale di sette sigilli. Il quinto sigillo riguarda tutti i tanti che sono morti come martiri per la causa della verità. La loro voce collettiva sta gridando per la veglia contro un mondo in cui - anche allora - sembra che il male avrà la sua strada a prescindere e continuerà a farla franca. Ci sono altri martiri da aggiungere al numero totale prima che la giustizia eterna entri direttamente in gioco. Questo certamente accade oggi e ci si può aspettare che si intensifichi notevolmente.

Il sesto sigillo parla di un terribile disastro naturale e cosmico. La maggior parte delle persone ritiene che questo evento rimanga nel futuro della terra e, in effetti, qualcosa di simile si verificherà negli anni a venire. Tuttavia, alcuni studiosi ora credono che il "Medioevo" non fosse chiamato oscuro solo a causa di una generale interruzione dell'apprendimento e della scoperta. Ora sono state scoperte prove che un meteorite colpì la terra in qualche punto all'incirca all'epoca della caduta dell'Impero Romano e che il risultato fu un inverno cosmico. I dischi del periodo sono notoriamente scadenti.

Il settimo capitolo contiene la prima menzione dei 144000 che saranno "redenti dalla terra". Questo deluderà molti che oggi amano immaginarsi tra quel numero perché appartengono a qualche setta giudeo cristiana moderna o ad un'altra. L'evento è già nell'antichità.

Tuttavia, nota bene che solo dodicimila di ciascuna delle dodici tribù d'Israele saranno così redenti. Come potrebbe essere una cosa del genere se le tribù fossero perdute? Ti assicuro, John, Paul e tutti quelli che sapevano qualcosa in quel momento sapevano esattamente chi e dove si trovavano. Altrimenti, perché preoccuparsi? Perché specificare solo Israele? Non rispondere con l'odierna spazzatura giudaico-cristiana

dell'Israele spirituale. Ciò è indicativo del senso di sciocchezze superstiziose intorno a cui ruota la chiesa di oggi. Nella migliore delle ipotesi è illogico. È una parte importante del motivo per cui la chiesa non è più utile, ma si è trasformata in uno strumento di Satana stesso.

No. La parola era arrivata in Europa, dove i bianchi stavano ora stabilendo la loro casa. L'Europa bianca sarebbe diventata la cristianità, nessun altro posto. A parte questa migrazione di massa bianca, oggi non ci sarebbero né cristianità né Europa. Per non parlare dell'America e degli Stati Uniti. Nessuna civiltà occidentale. Il terzo mondo sarebbe l'unico mondo e quelle condizioni orrende delineate nell'Apocalisse rimarrebbero come lo stato di cose permanente.

Dopo una prova così severa, ci sarebbe stato un periodo generale di pace e abbondanza in quella che è vagamente conosciuta come Europa occidentale. Il 144000 potrebbe rappresentare quei nobili di ciascuna delle tribù che avrebbero continuato non solo a guidare gli stati moderni dell'Europa, ma anche a guidare la Chiesa? In Spagna erano conosciuti come i "sangue blu", il che significa che il loro lignaggio era rimasto libero da contaminazioni razziali e la loro pelle così bianca che i vasi sanguigni blu potevano essere visti sotto.

Per andare ancora oltre c'è la tradizione in certi circoli che vuole che Gesù avesse tre figli con Maria Maddalena e che i 144000 fossero la sua prole diretta. Ovviamente questo in superficie può sembrare "folle" almeno quanto l'affermazione schietta dei testimoni di Geova secondo cui solo i membri dei testimoni avrebbero potuto essere scelti come parte del 144000 sulla base dei loro "meriti" o la loro "capacità"

Tuttavia, c'è un po' di più per sostenere i discendenti di Gesù come i 144000 che un semplice pio desiderio artificioso. Alcuni avanzano l'argomento che nessun rabbino, allora o adesso, poteva essere celibe. E Gesù certamente era conosciuto come "maestro" o "rabbino". I seguenti versi tratti dal Vangelo di San Giovanni, capitolo due, potrebbero effettivamente descrivere il matrimonio di Gesù e Maria Maddalena?

2.Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

4E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora»

7E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. 8Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. 9Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo 10e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora»

8Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». 19Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». 20Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». 21Ma egli parlava del tempio del suo corpo. 22Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

23Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. 24Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti 25e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Ovviamente questa è stata almeno una grandissima occasione, direttamente rilevante per Gesù stesso, sua madre Maria e i suoi dodici discepoli. Era quello di un amico intimo o di un familiare? L'ospite e lo sposo sono accennati ma non nominati. Ma è chiaro che spetta a Gesù fornire il vino agli ospiti e questo è il dovere dello sposo. In effetti, si vede l'ospite chiamare lo sposo (il fornitore del vino) ed entrambi si congratulano e lo rimproverano per aver trattenuto il meglio per ultimo.

Questo difficilmente sarebbe il primo o l'ultimo caso in cui gli autori della Bibbia ne tirano "velocemente uno" al lettore incurante. Gesù era un uomo sposato da questo punto. Questo è stato preso dal verso 1 all'11 e quel verso finale ci fa notare che qui è stato anche l'inizio dei miracoli che Gesù avrebbe compiuto nella sua breve carriera di tre anni. Significava, ovviamente, che la maggior parte dei tre anni era ancora davanti. Abbastanza tempo per iniziare una famiglia.

Durante questi stessi tre anni le cose sono state estremamente toccanti per quanto riguarda ciò che ci si poteva aspettare dagli ebrei razziali che erano la maggioranza ma che avevano ancora paura di agire troppo apertamente. Tutto ciò si è spalancato quando sono riusciti a far linciare legalmente Gesù dai romani ingannati. Ora gli ebrei si tolsero i guanti e la situazione assomigliava a quella della Germania subito dopo il suo crollo nel 1945. Gli ebrei potevano perseguitare e uccidere i loro nemici impunemente.

Non in Sudamerica quando i tedeschi nazionalsocialisti che riuscirono a fuggire si fecero strada, ma in Europa, che era ancora un vasto territorio di frontiera, andarono i primi rifugiati cristiani. La stessa tradizione vuole che Maria, la madre di Gesù, sua moglie, Maria Maddalena e i loro figli finiscano i loro giorni in Francia.

Noè aveva tre figli e guarda cosa ha portato! Forse qualcuno potrebbe fare a tutti noi il favore di controllare i conti su come tre individui potrebbero moltiplicarsi nell'arco di mille anni. Perché era circa l'anno 1000 A. D. che iniziarono i mille anni di Cristo.

È ben documentato nell'Abbazia di Westminster che la casa reale britannica può risalire al re Davide che, come sappiamo, era nella linea di Gesù. Ed è comunemente noto che la maggior parte, se non tutte, le case reali d'Europa sono legate in qualche modo alla regina Vittoria britannica che è stata definita "La nonna d'Europa".

Altrettanto indicativo è il fatto orribile che queste stesse teste coronate - anzi tutto i membri di questa nobiltà di sangue molto letterale - siano stati gli obiettivi e le vittime di ogni sconvolgimento comunista nel mondo cristiano dalla rivoluzione francese alla rivoluzione russa. Gli ebrei razziali invaderanno e avveleneranno con il loro stesso sangue ove possibile. Altrove deporranno la monarchia cristiana e la sostituiranno con una "repubblica" più duttile e "democratica". Quando tengono tutti gli assi, tuttavia, preferiscono di gran lunga l'omicidio di massa.

A questo punto devo affermare che non sono un apologeta di coloro che nel passato o nel presente hanno così malamente lasciato cadere la palla loro affidata in questo modo, lasciando le rispettive nazioni in balia dei loro nemici giurati. Ma dovrei anche aggiungere che, se tutto questo schema fosse infallibile, non ci sarebbe bisogno di una fine dichiarata dei Mille Anni di Cristo, tanto meno di quella di un'Apocalisse. Le persone sono fallibili.

Il disordine cronologico, forse, o il settimo sigillo stesso potrebbero rappresentare il meteorite che ha colpito la terra solo dopo quella che potrebbe essere stata una pioggia di comete in precedenza, come menzionato nel capitolo sei. Dalla descrizione dal verso 7 al 13, questo è stato "il grande zenit" che ha così influenzato l'ambiente del pianeta, prosciugando probabilmente nell'oceano.

Qui è menzionato il nome della stella o meteorite: Assenzio. A parte il resto dell'incendio, c'è una notte perpetua. Abbastanza chiaro per me. Ancora una volta, scusa per coloro che credono che il disastro nucleare di Chernobyl sia quello a cui si fa riferimento nel verso 11, anche se, come affermano, Chernobyl è la parola russa per "assenzio".

Il capitolo 8 inizia nel bel mezzo della devastazione provocata dal cataclisma dallo spazio. Ora ecco il "pozzo senza fondo" e la "locusta". Le persone oggi, che ancora insistono nel porre le profezie di Giovanni davanti a sé, amano immaginarlo come se si riferisse ad armi, elicotteri e simili moderni e ad alta tecnologia. Ma mi sembra molto più probabile che qui abbiamo l'invasione dell'Europa da parte degli Unni intorno all'anno 451 d.C.

Dal verso 4: e fu loro comandato di non coltivare l'erba della terra, né alcuna cosa verde né alcun albero; ma solo quegli uomini che non hanno il sigillo di dio sulla fronte.

Versetto 7: "E la forma delle locuste era simile a quella dei cavalli preparati per la battaglia, e sulle loro teste erano come corone d'oro, e le loro facce erano come le facce degli uomini".

Versetto 8: "E avevano i capelli come i capelli delle donne, ei loro denti erano come i denti dei leoni".

Versetto 9: "E avevano corazze, come se fossero corazze di ferro; e il suono delle loro vittorie era come il suono dei carri di molti cavalli che corrono alla battaglia."

Perché non potrebbe essere esattamente come lo descrive Giovanni? C'era un uomo dei tempi antichi, in alto su una navicella spaziale e quattrocento anni nel futuro. Lo spettacolo sarebbe davvero apparso come un campo di locuste. Versetto 11, "E avevano un re su di loro, che è l'angelo della fossa senza fondo, il cui nome in lingua ebraica è Abaddon, ma in lingua greca si pronuncia Apollyon".

La "fossa senza fondo" potrebbe essere la steppa senza limiti dell'Asia? Sia "Abaddon" che "Apollyon" significano distruttore in inglese. Potrebbe essere questo Attila l'Unno che, ai suoi tempi, era conosciuto come il Flagello di dio? Gli stessi Unni sono descritti contemporaneamente come i più odiosi fisicamente, anche se i più esperti, dei cavalieri. Trovo più convincente il fatto che sia stata la sconfitta dei Burgundi - una delle tribù con un "nuovo nome" - da parte degli Unni che creò le basi per l'immortale Nibelungo, reso così famoso da Richard Wagner nel XIX secolo. Storia e mito ... entrambi vivi!

In precedenza, nel capitolo cinque, verso 11, era stato citato un numero specifico - astronomico per l'epoca - di 100000000 angeli. Ora, nel capitolo nove, verso 16, viene fornita la cifra di 20000000 cavalieri. Ed ecco un problema: un esercito come quello oggi potrebbe uscire solo dalla Cina, per esempio. Ma durante il Medioevo? Quante orde di Asiatici e Africani furono prese insieme in quei giorni? Un sacco. Qualcuno oltre a me dovrà tentare di fornire il numero.

Il capitolo dieci fa presagire cose a Giovanni che gli è stato detto di non rivelare. Cosa poteva essere stato? Sono certo che, qualunque cosa fosse, è già stato. Il verso 11 dice ancora: "Ed egli mi disse: Tho deve profetizzare di nuovo davanti a molti popoli, nazioni, lingue e re". Ancora una volta, questo messaggio era destinato a un'Europa nascente che doveva essere il veicolo della profezia della terra.

Qualche area veramente potenzialmente seria per la possibile confusione entra in seguito con il capitolo undici quando si dice nel versetto 2, "ma il cortile che è senza il tempio tralascialo, e non misurarlo; poiché è dato ai gentili; e la città santa deve calpestare i suoi piedi per quarantadue mesi".

Tre anni e mezzo a Gerusalemme, cioè se si calcola con il calendario di oggi. Ora all'identità di questi "Gentili". In generale, per scopi biblici, un gentile è qualcuno non circonciso o un membro delle nazioni. Entrambi si riferiscono agli altri - anzi ai più - bianchi che erano fuori dalla sfera stridente che si faceva chiamare Israele. Al tempo di Giovanni, ancora una volta, erano i Barbari, così chiamati dai Greci per lo strano suono che i loro discorsi facevano a orecchie sofisticate.

C'era, naturalmente, l'Abominio della Desolazione, come predetto da Cristo, in cui i Romani attaccarono e rastrellarono l'area di Gerusalemme non molti decenni dopo la sua morte. Poi, ancora una volta, intorno al VII secolo, quando i persiani conquistarono la zona dai bizantini, catturarono la croce di Cristo nel processo.

Come ho avvertito all'inizio, le cose tendono a uscire un po' dall'ordine cronologico, se vogliamo interpretare gli eventi descritti nella rivelazione insieme alla storia medievale nel modo la conosciamo. Ma è proprio l'ultima delle rivolte a Gerusalemme contro Roma, iniziate nel 132 d.C. e durate fino al 135 d.C., che meglio cade nell'arco di tempo dei "quarantadue mesi".

Il fatto interessante è che Gerusalemme a quel tempo era praticamente priva di tutto il materiale umano bianco. A differenza della mente umana facilmente distratta, Dio avrebbe sicuramente saputo che una posizione geografica, senza l'ultima traccia di Israele, non avrebbe avuto alcuna importanza. A meno che non fosse il punto stesso. L'area del monte Sion, dove si trovava la città di Gerusalemme, aveva avuto un significato religioso anche prima della venuta degli israeliti, fin dalla preistoria. Ci sono quei teorici moderni che credono che sia stato uno spazioporto nell'antichità più lontana.

La città scambiò ripetutamente padroni tra romani, bizantini, persiani, arabi e turchi prima di essere riconquistata per l'ultima volta dai bianchi al tempo della prima crociata nel 1099 d.C. Quel regno di Gerusalemme durò un secolo e il luogo è stato un non insediamento bianco da allora.

Chi erano i profeti menzionati nel versetto 3? Nessuno di cui mi preoccupo nella cristianità. C'era Maometto che visse dal 570 al 632, che scrisse il Corano e diede vita all'Islam. Affermò di essere un profeta nella linea biblica, essendo disceso da Abramo tramite il suo primo figlio, Ismaele, la cui madre era stata la schiava, Agar. Anche se Ismaele non ereditò il patto di Dio - che andava dal puro sangue Isacco - Agar fu assicurato da un angelo che Ismaele avrebbe fondato una sua potente nazione: gli arabi.

L'appello dell'Islam era e rimane verso le razze colorate della terra. E, secondo la leggenda, si suppone che Maometto sia stato visto salire al cielo a cavallo del suo cavallo. Capitolo 11, versetto 12, "E udirono una grande voce dal cielo che diceva loro: salite qua. Ed essi sono saliti al cielo in una nuvola; e i loro nemici li hanno guardati". Altrettanto affascinante è che, situato nella moschea della Mecca, il centro più sacro per l'Islam, è quella che viene chiamata la "Kaba". Presumibilmente, questo è un meteorite nero.

Ma chi poteva essere il secondo profeta? Cronologia di nuovo fuori sincronia: al tempo della prima crociata, il leader musulmano era Maometto. Ecco come la cristianità - o l'europa bianca - vedeva le persone che erano i musulmani e che ora stavano nell'ex Terra Santa, nelle parole di Papa Urbano II che parlò nel 1095:

"Che disonore sarebbe per noi se questa razza infedele, così giustamente disprezzata che è sprofondata dalla dignità dell'uomo ed è un vile schiavo del diavolo, sconfiggesse il popolo eletto del dio Onnipotente". Alcuni potrebbero essere sorpresi di apprendere che da nessuna parte nell'Apocalisse c'è alcuna menzione all'Anti Cristo. Tuttavia, è Giovanni che per primo ha introdotto l'Anticristo nella sua prima e seconda epistola: "Figlioli, è l'ultima volta: e come avete sentito che l'anticristo verrà, anche ora ci sono molti anticristi; per cui sappiamo che è l'ultima volta" Primo lettera di Giovanni, 2:18.

22 Chi è il bugiardo se non colui che nega che Gesù è il Cristo? L'anticristo è colui che nega il Padre e il Figlio. Prima lettera di Giovanni, 2:22

3 Ogni spirito che non riconosce Gesù, non è da Dio. Questo è lo spirito dell'anticristo che, come avete udito, viene, anzi è già nel mondo. Prima lettera di Giovanni, 4:3

7 Sono apparsi infatti nel mondo molti seduttori, che non riconoscono Gesù venuto nella carne. Ecco il seduttore e l'anticristo! Seconda lettera di Giovanni, versetto 7.

Secondo queste parole quindi, non ci deve essere alcun "Anti Cristo" alla fine nella forma di un super dittatore su tutta la terra. In effetti, un'interpretazione più intelligente di questo sarebbe che l'intero sistema del mondo e quei uomini che lo compongono sono l'anti cristo. Un grande gioco del nemico mondiale è mettere in guardia le persone e cercare qualcosa che non vedranno mai, perché non esiste. Dal diavolo rosso all'Anticristo. Tutto allegorico. Trova la realtà corrispondente per l'allegoria biblica e poi potresti avere la possibilità di svelare il mistero di tutto questo.

Ma era la persona di Mahometto che inizialmente era stata identificata come l'anti cristo. L'Islam, oltre ad essere un movimento tra i non bianchi, e anche mentre conferisce a Gesù lo status di vero profeta, nega di essere cristo. Naturalmente lo sarebbe. Non ignorando il contenuto e il significato della Bibbia, sapevano che se Gesù era il Salvatore, era solo per quanto riguardava i bianchi. Odio razziale: e non proveniente dalla nostra direzione ma diretto a noi.

Capitolo undici, versetto 5: "E il settimo angelo suonò; e c'erano grandi voci in coro che dicevano. I regni di questo mondo sono diventati i regni del nostro Signore e del suo Cristo; ed egli regnerà nei secoli dei secoli."

Ecco, per me, ovviamente, sono le conversioni cristiane in tutta l'Europa occidentale durante il Medioevo. Questa non è una piccola impresa di profezia per un uomo come Giovanni - nella sua posizione non invidiabile - nel mondo del 95 d.C. Con tutte le apparenze e le probabilità, questa non sarebbe stata una buona scommessa da accettare. Eppure era lì, un fatto compiuto per la maggior parte entro la fine del primo millennio dopo Cristo.

Il capitolo dodici sembra ancora una volta uscire dalla sincronizzazione con la storia poiché ne conosciamo la progressione. Si fa un riferimento inconfondibile alla nascita di Gesù e all'opposizione satanica terrena al suo governo. Il verso 4, riferito al "grande dragone rosso" anche dal cielo "E la sua coda attirò la terza parte delle stelle del cielo e le gettò sulla terra: e il drago si presentò davanti alla donna che era pronta a partorire, per divorare il suo bambino appena nato".

Questo ricorda l'infanticidio di Erode, il massacro degli innocenti, da parte degli edomiti -razzialmente ebrei - usurpatori del trono di Davide mentre cercavano di uccidere il bambino Gesù per prevenire la profezia del Messia in quanto riguardava solo il bianco Israele.

Il verso 6 si riferisce alla fuga in Egitto e alla salvezza fino a quando il pericolo immediato fosse passato. Il periodo di tempo stabilito da Gesù e dalla sua famiglia è "duemiladuecentosessanta giorni". Questo è poco più di sei anni. Nel Vangelo di Matteo, non è dato un tempo preciso per il soggiorno in Egitto, solo per poter tornare in Israele dopo la morte di Erode.

7 Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme con i suoi angeli, 8 ma non prevalsero e non ci fu più posto per essi in cielo. 9 Il grande

drago, il serpente antico, colui che chiamiamo il diavolo e satana e che seduce tutta la terra, fu precipitato sulla terra e con lui furono precipitati anche i suoi angeli. 12 Esultate, dunque, o cieli, e voi che abitate in essi. Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è precipitato sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo».

Chiaramente, questa guerra in cielo che terminò con Satana e i suoi angeli gettati sulla terra ebbe luogo prima della nascita di Cristo.

17 Allora il dragone s'infuriò contro la donna e andò a far guerra a quelli che restano della discendenza di lei che osservano i comandamenti di Dio e custodiscono la testimonianza di Gesù.

Espandendo il dramma della Natività, qui non solo sarebbero rappresentate le persecuzioni dei primi cristiani ma, su scala più ampia, gli attacchi fisici contro l'intera razza bianca - ora completamente sistemata in Europa e abbracciando pienamente il cristianesimo - da parte degli arabi, Unni, turchi, mori e mongoli dal 450 al 1530 circa. Per poco non sopravvivemmo.

Tuttavia, il potere che ha cercato di uccidere il bambino Gesù e lo stesso che oggi "inganna il mondo intero" è rappresentato dagli ebrei razziali. Questo è il nemico principale che abita proprio in mezzo a noi, offuscando la nostra coscienza collettiva e minando la nostra volontà di sopravvivere. Se esiste un corollario vivente, in carne e ossa, all'allegoria di Satana, possono essere solo gli ebrei.

Ricorda che non c'erano ebrei, in quanto tali, da nessuna parte fino a dopo la creazione del Regno Unito di Israele durante il secondo millennio prima di Cristo. Fu mescolando il sangue israelita con tribù cananee aliene che dio aveva comandato di eliminare, e prendendo il controllo del tempio ebraico, gli ebrei che furono creati dall'imbastardimento fisico, l'atto stesso del peccato mortale. Sono i nostri peccati viventi.

Cos'altro potrebbe essere rappresentato da Satana e dai suoi angeli scesi sulla terra proprio prima dell'apparizione di Cristo? Il capitolo tredici quasi certamente deve occuparsi dell'Impero Romano nel suo declino. Ancora una volta, un ricordo sconnesso della storia attuale. Nel 212 d.C. l'imperatore Caracalla, egli stesso di discendenza africana, concesse la cittadinanza a tutti gli abitanti di Roma. Ma molto prima, Roma era passata dall'essere semplicemente pagana e fino in fondo a una bastarda amalgama di razze diverse. Il pietoso e disgustoso disordine razziale che ancora oggi si trova nell'area del Mediterraneo è solo il residuo di ciò che aveva preso piede al tempo di Giovanni.

Ma - esattamente come nella posizione in cui si trovano oggi gli Stati Uniti - mentre rimanevano abbastanza cervelli, forza di volontà, forza e prosperità esteriori dei tempi passati, Roma, in queste circostanze, era diventata la Bestia. Anche se Roma alla fine si convertì al cristianesimo, il danno genetico era già stato fatto ed era irreversibile. Il sangue, non la fede, è ciò che conta non solo per Dio, ma per il risultato di tutte le vicende umane. Dio, dopotutto, è l'autore della genetica, chi conosce la legge dei codici genetici o chi si preoccupa di un astratto come "credenza"?

Il sangue puro era al di fuori dell'Impero, a nord, nella persona dei Varanghi, degli Angli, degli Luti, dei Sassoni ecc. Sin dai tempi di Giovanni si erano stabiliti in Europa e, nel quinto secolo, erano pronti a fare la loro mossa. Sebbene nessun libro di storia moderna che io sia mai stato in grado di trovare fa menzione dell'origine, o del punto di partenza, di queste persone - letteralmente noi stessi - che avrebbero preso il sopravvento e fare la storia stessa da quel punto in poi - letteralmente recitando profezie o destino: dicono che nessuna di queste tribù era più di centomila persone. Una figura interessante che si adatta bene al residuo delle tribù perdute di Israele, proiettato in modo conservativo.

Nel 410 d.C. i Visigoti saccheggiarono Roma. I Visigoti in realtà erano le tribù di Beniamino che erano state le ultime a uscire dalla Terra Santa nel 66 d.C., poco prima della devastazione romana. Erano stati anche i galilei che avevano fornito sicurezza al giovane Gesù e in seguito gli avevano fornito tutti i suoi apostoli. Ora si vendicavano di Gerusalemme.

Diventa più interessante con il versetto 11 quando dice "e vidi un'altra bestia che veniva fuori dalla terra; e aveva due corna come un agnello, e parlava come un drago". L'unica cosa qui che è chiaramente inconfondibile è la menzione di una terza Bestia. Potrebbe essere questo un rapido avanzamento nel futuro, nel tempo e nel luogo presenti?

Non c'è davvero nulla al mondo nella memoria dell'uomo da confrontare con l'impero romano tranne gli Stati Uniti. Qualcosa di così onnipotente nella sua stessa epoca, qualcosa che è iniziato in modo così meraviglioso e si è trasformato in modo così marcio e vile. E questa viltà - supportata dalla continua irresistibilità militare ed economica - sparge il suo veleno sulla faccia di tutta la terra.

13 E operava grandi prodigi sino a far scendere fuoco dal cielo sulla terra in presenza degli uomini. 14 E seduceva gli abitanti della terra con i prodigi che le fu concesso di fare in presenza della bestia, dicendo agli abitanti della terra di erigere un'immagine della bestia che aveva ricevuto la ferita della spada ed era tornata in vita.

"Fuoco dal cielo" e "miracoli"? La tecnologia molto al di sotto del livello attuale sarebbe sembrata un "miracolo" a chiunque dell'anno 95 dC. Tutto ciò è relativo, suppongo, ma sembrerebbe collocarci saldamente nel ventesimo secolo. I seguenti passaggi più famosi dell'Apocalisse, capitolo tredici, versetti da 15 a 18, ci collocano nel momento presente del tempo:

15E le fu anche concesso di animare la statua della bestia, in modo che quella statua perfino parlasse e potesse far mettere a morte tutti coloro che non avessero adorato la statua della bestia. 16Essa fa sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevano un marchio sulla mano destra o sulla fronte, 17e che nessuno possa comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome. 18Qui sta la sapienza. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei.

Ciò che mi viene chiaramente suggerito qui è più dei metodi ultra high tech del controllo dei molti da parte di pochi eletti. Penso che possiamo anche dare un'occhiata alla televisione, il colpo da maestro del set di controllo del pensiero. E certamente, soldi ed economia sono la chiave. Va ben oltre Orwell e il Grande Fratello ed è garantito che peggiorerà prima che finisca.

Poi c'è la questione di tutte le infinite congetture su quale sia il significato di "666". Ancora una volta, la maggior parte delle persone oggi crede che questo identifichi un super dittatore, una personificazione dell'Anti Cristo che deve ancora apparire. Tutto ciò è palesemente falso ma, naturalmente, sarebbe incoraggiato dal nemico mondiale per il semplice motivo che mantiene le persone perse.

Uno dei più grandi trucchi messi nella Bibbia dai suoi confratelli è "666". La prima volta che mi sono seriamente impegnato a smascherare o ad convalidare la Bibbia da solo e a leggere attentamente quel versetto che inizia con "ecco la saggezza". Ho capito subito che Giovanni stava dicendo: "Ora prendi questo". Inoltre, dalla formulazione, sapevo che la risposta era molto ovvia e contenuta nel libro. Ma prima bisognerebbe scavare molto per trovarlo.

Era la primavera e l'estate del 1995 che iniziai a rifletterci . Non lo ho trovato fino all'estate del 1999. Dopo molte ricerche con la Bibbia - molte Bibbie - e molte annotazioni, molti articoli e saggi, mentre ero nel bel mezzo di alcune ricerche per quello che si è rivelato essere il mio principale articolo finale sulla Bibbia, mi sono reso conto che ero su qualcosa.

Combinando due dei numerosi fenomeni letterari trovati nella Bibbia - da quelli con "comprensione" - ho improvvisamente capito che stavo "contando il numero della bestia". Nessun egittologo che abbia mai scoperto una tomba perduta carica di tesori ha mai provato più di un brivido di attesa mentre continuavo il conteggio, sicuro di dove mi avrebbe portato.

Cosa stavo contando? Il primo fenomeno di cui prendere nota è in Secondo Re, 16: 6. È qui che la parola "ebreo" appare per la prima volta ovunque. Nessuna introduzione, nessuna spiegazione. Niente. Solo questa nuova parola nel contesto di quello che altrimenti sarebbe un verso del "nulla". Il secondo fenomeno è la pesante ripetizione dell'elenco delle tribù cananee maledette che Dio ordina a Israele di distruggere e di non mescolarsi.

Il "conteggio" è il numero esatto di volte in cui queste tribù vengono menzionate e condannate prima di arrivare alla prima apparizione del nome "ebreo". A quel punto nella cronologia biblica, il danno fatale è stato fatto e la società israelita è stata così contagiata da questa presenza cananea - perché gli israeliti non avevano ascoltato l'avvertimento di Dio - che l'intera società ora era una massa di ebrei. Tre sei sono, ovviamente, diciotto. Ecco il conteggio stesso:

1. Genesi 15:19; 20; e 21
2. Esodo, 3:8
3. Esodo, 3:17
4. Esodo, 13:5
5. Esodo, 23:23
6. Esodo, 23:28
7. Esodo, 33:2
8. Esodo, 34:11
9. Numeri, 13:29
10. Deuteronomio, 7:1
11. Deuteronomio, 20:17
12. Joshua, 3:10
13. Joshua, 9:1
14. Joshua, 11:3
15. Joshua, 12:8
16. Joshua, 24:11
17. Giudici, 3:5
18. Primo Re, 9:20

E poi non più Cananei prima del secondo Re, 16: 6. I detrattori attaccheranno questo da diverse angolazioni. Primo, che si tratta di paranoia galoppante da parte di chi odia. Secondo, che i conteggi sono errati. Terzo, perché qualche teologo esperto non l'ha mai detto prima?

Ebbene, in risposta a tutto questo, in primo luogo, il "666" di Giovanni non è un miscuglio fuori dal campo, men che meno uno dei miei. Assolutamente equivale al quiz alla fine del libro per verificare se hai compreso ciò che hai appena letto. È il tema dell'intera Bibbia. Secondo, sì, ho dovuto fare un doppio

controllo sul conteggio perché solo alcuni raggruppamenti di questi tribù di cananei erano sufficienti per registrarsi in questo conteggio. Infine, trovo incomprensibile che nessuno negli ultimi duemila anni si sia imbattuto in questa formula esattamente nel modo in cui l'ho fatto io. Sono certo che l'hanno fatto. Tuttavia, per ragioni di convenienza, cioè per non allarmare gli stessi ebrei, scelsero invece di sederci sopra.

Ma quanto possono essere stupide, davvero, le masse di persone comuni che professano di studiare la Bibbia? Piuttosto abissalmente stupide, a quanto pare. Ho paura. Ma, ancora una volta, ricordo perché sono stato così offeso dalla chiesa e da tutta la cristianità giudaica per tutta la mia giovane vita. Vero? Per timore che qualcuno dubiti che questo avvertimento contro la presenza di questi ebrei cananei razzisti all'interno della società sia davvero l'intero tema della Bibbia - entrambi i testamenti - allora devono a se stessi riferirsi a ciascuno dei seguenti versetti:

Numeri, 33:55 e 56

Deuteronomio, 7:2 a 7

Deuteronomio, 20:16 e 18

Deuteronomio, 23:2

Joshua, 9:4 a 21

Joshua, 15:63

Joshua, 16:10

Joshua, 17:12 e 13

Joshua 23:7 a 13

Giudici, 1:19 e 21

Giudici, 1:27 a 35

Giudici, 2:1 a 4

Giudici 3:6 e 7

Il Re, 17:25 a 41

Nehemiah, 13:23 a 31

Isaia, 62:2

Isaia, 65:15

Zaccaria, 14:21

Ora, devo sottolineare qui che in alcune traduzioni più moderne, la parola cananea nel verso finale di Zaccaria era stata sostituita con mercante. Ops! Sembrerebbe che ci sia chi conosce il punteggio ma che, purtroppo, preferirebbe fare un favore a Satana e aiutarlo a continuare a nascondere la sua vera identità.

Qui, ancora una volta, viene menzionato centoquarantaquattromila che saranno redenti dalla terra. Un gruppo diverso dal primo? Apparentemente no. Sembrerebbe che la visione stia esplorando ancora una volta il Medioevo, questa volta raccogliendo aspetti diversi dalla prima descrizione.

8E un altro angelo, il secondo, lo seguì dicendo: «È caduta, è caduta Babilonia la grande, quella che ha fatto bere a tutte le nazioni il vino della sua sfrenata prostituzione». Capitolo 14, versetto 8.

Babilonia, nella simbologia biblica, rappresenta il nemico di Israele e l'antitesi della divinità in virtù del suo stesso multiculturalismo e multirazzismo. Tutto è orientato al denaro, al potere e al piacere. L'epitome della bruttezza. Naturalmente, al momento della scrittura di John, l'attuale Babilonia era stata distrutta da tempo e giaceva sotto il tumulo nel deserto iracheno dove gli archeologi l'hanno trovata solo nel secolo scorso. Al tempo di Giovanni, Babilonia stessa era diventata praticamente mitica.

E così, chiaramente, questo riferimento è a Roma, la "nuova Babilonia". E non è affatto forzato applicare la stessa etichetta a una qualsiasi delle città moderne di oggi, a cominciare idealmente da New York. Ma il significato più ampio di esso riguarda la natura dell'intero sistema mondiale moderno.

Il capitolo quattordici si conclude con l'ormai proverbiale "uva dell'ira" che sta per essere pigiata. Il capitolo quindici ha rimosso in modo sicuro il 144000, "in piedi su un mare di vetro mescolato con fuoco" e sette piaghe che stanno per essere scatenate sulla terra.

Il capitolo sedici presenta queste piaghe che colpiscono quelli con il Marchio della Bestia. Questo, a prima vista, collocherebbe questi avvenimenti tesi al futuro. Ciò che è descritto nei versi da 2 a 21 potrebbe essere stato causato da un meteorite che ha colpito la terra, segnalando l'inizio del Medioevo, o potrebbe essere facilmente visto di nuovo da noi, come causato da un altro meteorite o da una guerra nucleare.

il capitolo diciassette riprende la caduta della "prostituta di Babilonia" e questa viene identificata in modo più positivo con Roma. "Ed ecco la mente che ha saggezza. Le sette teste sono sette monti sui quali siede la donna". Era dal verso 9. I sette colli di Roma.

I versetti da 10 a 13 indicano chiaramente che ciò a cui stiamo assistendo è un tema sociale e storico ricorrente: l'ascesa e la caduta degli imperi fino alla fine. La Bestia è dove ogni ciclo finisce sempre ... con lo Stato come nemico di Dio, poiché minaccia l'integrità razziale della razza bianca.

Ciò che è indicato nel verso 16 è una ribellione generale di stati clienti, o popoli soggetti, forse anche di terzo mondo, contro la "Grande Puttana" - che, per quanto ci riguarda oggi, sono gli Stati Uniti. Il capitolo diciotto copre la morte improvvisa e violenta di Babilonia, "resa desolata in un'ora". Per la maggior parte una descrizione della società e della cultura odierne è dolorosamente aiutata "... l'abitazione dei demoni"; "... la presa di ogni spirito malvagio"; "... una gabbia di ogni uccello impuro e schivo."

Versetto 4, 5 e 6, "e udii un'altra voce dal cielo che diceva. Esci da lei, popolo mio, affinché non siate partecipi dei suoi peccati e che non riceviate le sue piaghe". "Poiché i suoi peccati sono arrivati al cielo, e Dio si è ricordato delle sue iniquità". "Ricompensala come ha ricompensato te, e raddoppia il doppio secondo le sue opere: nella coppa che ha riempito al suo doppio".

Quindi viene descritto tutto il compiacimento, la sicurezza di sé e l'ipocrisia che è parte integrante di qualsiasi élite di potere marcia e compiacente: "Ma non può accadere qui!" La ricchezza materiale illimitata è catalogata. Il giudizio improvviso potrebbe essere il risultato di un'arma "miracolosa", o potrebbe anche essere il risultato di un disastro naturale.

Versetto 15, "i mercanti di queste cose, che sono stati arricchiti da lei, staranno lontano per paura del suo tormento, piangendo e aspettando". Versetto 18: "e piansero quando videro il fumo del suo fuoco, dicendo, che città è simile a questa grande città!" Versetto 20: "Rallegrati di lei, o cielo, e voi santi apostoli e profeti, poiché Dio vi ha vendicati di lei".

Pochi vivi potrebbero - o vorrebbero - comprendere questo tipo di inimicizia. Il fatto è che tutti gli affari e la creazione dell'uomo ora sono diventati da tempo nient'altro che un affronto a Dio. Pulirlo? Ogni mossa che viene fatta è la mossa sbagliata, nella direzione sbagliata, per il motivo sbagliato. L'uomo alla ricerca della propria utopia. Quanti sono anche consapevoli del significato di Utopia? È qualcosa o un posto che non esiste. Bilancia questo con il significato del nome di Dio - Yahwe- "Io sono quello che sono", e poi renditi conto che tutto è stato solo una fuga dalla realtà. Naturalmente c'è un disegno della legge allegato a questo.

Versetto 23, "E la luce di una candela non brillerà più in te, e la voce dello sposo e della sposa non sarà più cinta in te, perché i tuoi mercanti erano i grandi uomini della terra: poiché dalle tue stregonerie tutte le nazioni furono ingannate".

Personalmente vedo un corollario qui con i media elettronici di massa di oggi e con l'enorme traffico di droga. La traduzione letterale di "stregoneria" ha a che fare con i narcotici. Per non parlare di tutto - compresi certamente i politici - nelle mani dell'alta finanza.

Verso 24, "e in lei fu trovato il sangue dei profeti e dei santi e di tutti quelli che furono uccisi sulla terra". Praticamente ogni guerra in cui sono stati coinvolti gli Stati Uniti - certamente ogni guerra nel ventesimo secolo - è stata per questioni di denaro. Schiacciare la magnifica cultura e sovranità dell'Europa solo in modo che una piccola cricca di finanziatori ebrei potesse monopolizzare la terra. Ammantato, a dire il vero, in poderosi altipiani di alto idealismo. L'epitome dell'ipocrisia

I MILLE ANNI

Capitolo 19 ha il ritorno del cavallo bianco e del suo cavaliere.

11Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia.

12I suoi occhi sono come una fiamma di fuoco, ha sul suo capo molti diademi; porta scritto un nome che nessuno conosce all'infuori di lui. 13È avvolto in un mantello intriso di sangue e il suo nome è: il Verbo di Dio.

Se vogliamo seguire la progressione degli eventi storici nel modo in cui li conosciamo nel Medioevo, ora potremmo assistere al tentativo di assaltare l'Europa e di estinguere la razza bianca nella sua ultima roccaforte. Se ciò fosse accaduto, l'intera questione della Bibbia, di Cristo ecc. Sarebbe stata messa in discussione. Tuttavia, queste visioni di Giovanni avevano previsto tutto e sapevano che non sarebbe mai accaduto. Soprattutto perché questa parola era già in Europa quando è avvenuto l'assalto è il motivo per cui non si è avverato.

I mori islamici presero la maggior parte della Spagna nel 715 A: D e si trasferirono in Francia solo per essere fermati da Carlo Martello nella battaglia di Poitiers nel 732. Avari attaccarono da est più o meno nello stesso periodo, di origine turca tartara. I Mongoli di Gengis Khan hanno colpito nel 1241 e quasi tutti hanno invaso tutto.

Nel 1402, i turchi stavano arrivando in Europa da sud-est. Fu qui che tutte le chiese di Giovanni furono sopraffatte e l'elemento bianco cristiano ucciso o cacciato. Oltre a questo, all'inizio del 1300 ci fu la carestia e la peste bubbonica, che insieme provocarono il pedaggio di quasi un terzo della popolazione totale.

19Vidi allora la bestia e i re della terra con i loro eserciti, radunati per muovere guerra contro colui che era seduto sul cavallo e contro il suo esercito.

Essendo la "Bestia" sempre le forze organizzate di ciò che è anti-bianco, eache, a loro volta, furono sconfitte e riportate nelle solidità dell'Asia e dell'Africa attraverso lotte e sacrifici sovrumani e, in ogni caso, nel nome di Gesù Cristo. L' "Europa", ancor prima di avere la possibilità di diventare Europa, era strettamente compressa in un'area non più grande del Nord Italia, della Germania centrale e della Francia. La Gran Bretagna e la Scandinavia erano l'entroterra.

20Ma la bestia fu catturata e con essa il falso profeta, che alla sua presenza aveva operato i prodigi con i quali aveva sedotto quanti avevano ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato la statua. Ambedue furono gettati vivi nello stagno di fuoco, ardente di zolfo.

Tornado al Marchio della Bestia. Questo è potenzialmente problematico perché riappare in un tempo prima che esista la tecnologia che potrebbe agevolare lo scenario oggi così popolare: quello del "chip" o dell' "impianto". Forse significa invece qualcosa di completamente diverso di cui non abbiamo idea.

Capitolo 20 : 1E vidi un angelo che scendeva dal cielo con in mano la chiave dell'Abisso e una grande catena. 2Afferrò il drago, il serpente antico, che è diavolo e il Satana, e lo incatenò per mille anni; 3lo gettò nell'Abisso, lo rinchiuse e pose il sigillo sopra di lui, perché non seducesse più le nazioni, fino al compimento dei mille anni, dopo i quali deve essere lasciato libero per un po' di tempo. 4Poi vidi alcuni troni - a quelli che vi sedettero fu dato il potere di giudicare - e le anime dei decapitati a causa della testimonianza di Gesù e della parola di Dio, e quanti non avevano adorato la bestia e la sua statua e non avevano ricevuto il

marchio sulla fronte e sulla mano. Essi ripresero vita e regnarono con Cristo per mille anni; 5 gli altri morti invece non tornarono in vita fino al compimento dei mille anni. Questa è la prima risurrezione. 6 Beati e santi quelli che prendono parte alla prima risurrezione. Su di loro non ha potere la seconda morte, ma saranno sacerdoti di Dio e del Cristo, e regneranno con lui per mille anni.

Versetto 4, 5 e 6 discutono i 1000 anni.

Principalmente, viene intrapresa una "prima risurrezione". Non cercherò nemmeno di azzardare un'ipotesi su cosa ciò possa implicare. Tuttavia, so che con la fine finale della minaccia della conquista colorata dell'Europa, con le carestie e le pestilenze ora nel passato, stava iniziando un nuovo periodo che la storia conosce come il Rinascimento. Ovviamente questo significa "rinascita" o anche "resurrezione".

Rinascita della cultura e della scienza, della musica e dell'arte, della liberazione e dell'unificazione nazionale: consapevolezza di sé e fiducia in se stessi. L'avvento di Age of Discovery e Age of Conquest. Le profezie per Israele tratte dai libri dei profeti si stavano avverando. Dagli stati europei uscirono altri stati bianchi che fecero la loro parte nel prendere letteralmente l'intero pianeta e soggiogare ciascuna delle razze colorate che di recente avevano minacciato la sua stessa esistenza. Legati, letteralmente, in catene di schiavitù.

E Satana stesso? Uno strano racconto di un monaco di nome Ralph Glaber del monastero di St. Leger, di Champeaux, intorno all'anno 1000, afferma di fornire una descrizione fisica del Diavolo:

"Ho visto un uomo piccolo, orribile da guardare, alzarsi ai piedi del mio letto. Per quanto ho potuto giudicare, era di media altezza, con un collo magro, un viso magro, occhi completamente neri, un , fronte corrugata, narici pizzicate, bocca prominente ... cosce tremanti e vestiti sporchi. "

Anche se l'Europa bianca stava prendendo il sopravvento contro le orde di invasori di colore che l'avevano quasi fatta sconfiggere ed estinguere, essa stava, con ottime ragioni, ora guardandosi dentro per localizzarla completamente al suo interno. I suoi - i nostri - peccati viventi li avevano seguiti, per infiltrarsi e penetrare in mezzo a loro. Dopo la diaspora romana della Giudea dopo il I secolo e la disgregazione turca dell'Impero dei Khazari nel IX secolo, questi Giudei razziali avevano trovato la loro strada in Europa e stavano iniziando a lavorare il loro odio contro i bianchi che li avevano lasciati piatti e sola in Palestina subito dopo la venuta di Cristo.

La Bibbia proibisce l'usura, cioè l'accusa di grande interesse da parte di un fratello. Ebrei, non essendo nostri fratelli, potevano farlo comunque e, per questo motivo, furono impiegati come gestori di denaro nell'Europa del Medioevo. Essendo stati posti in questa veste dai nostri sovrani avidi e incauti, per occuparsi di una questione ritenuta sporca per le mani bianche e cristiane, gli ebrei si resero presto conto del suo potenziale e presto avevano sviluppato un monopolio strangolato sulle nostre finanze.

Durante le pestilenze che in quel periodo devastarono la popolazione europea, gli ebrei furono sospettati di contaminare i pozzi con cadaveri infettati dalla malattia bubbonica, o morte nera, per uccidere più cristiani bianchi.

Gli ebrei avevano assistito gli invasori mori nella loro occupazione della Spagna e avevano tradito città dopo città nell'Europa orientale mentre i mongoli si stavano dirigendo verso il cuore del santuario bianco. Fu allora che gli ebrei stessi indossarono stelle gialle - "segni" o "segni" - in modo da essere facilmente distinguibili dal resto delle persone di quelle comunità che stavano tradendo. Dopo che la crisi era passata, la chiesa richiedeva agli ebrei di mantenere questi marchi, ora come monito ai popoli d'Europa che qui c'era

un pericolo insidioso in mezzo a loro che non doveva essere ignorato. Questa misura fu adottata dal IV Concilio Lateranense della Chiesa Cattolica nel 1215.

Gli ebrei erano in declino in Europa entro l'anno Mille, quando ebbe luogo la prima crociata. Quanto segue è tratto dagli "annali dei sassoni" di quel periodo: "... e il nemico del genere umano non esitò a seminare zizzania tra il grano, a suscitare falsi profeti, a mescolare falsi fratelli e donne peccaminose nell'esercito di Cristo. Con la loro ipocrisia, le loro bugie e il loro empio subdolo hanno turbato l'esercito del Signore ... Hanno pensato che fosse giusto vendicare Cristo sui pagani e gli ebrei. Ecco perché hanno ucciso 900 ebrei nella città di Magonza senza risparmiare donne o bambini ... era pietoso vedere i grandi e numerosi mucchi di corpi che venivano portati fuori dalla città di Magonza sui carri. "

E così sono nati i primi pogrom. All'epoca della seconda crociata, la prima accusa di omicidio rituale ebraico fu sollevata nel 1144. Ciò coinvolse Guglielmo di Norwich. Un bambino bianco cristiano veniva rapito, gli veniva tagliata la gola e il sangue raccolto, poi essiccato in polvere e mescolato al pane delle feste ebreo. La maggior parte dei bambini che sono stati vittime nei casi consolidati di ciò sono stati successivamente canonizzati dalla chiesa cattolica come santi.

I primi ghetti ebraici furono istituiti dal Concilio di Trento e il loro numero fu così tenuto confinato, concentrato in modo che le loro attività non potessero più danneggiare le comunità bianche circostanti. Alla fine, però, tutto questo non fu abbastanza e, una ad una, le nazioni d'Europa espulsero le loro intere popolazioni ebraiche da mezzo a loro e tornarono verso l'Oriente, verso la Polonia e la Russia - la "fossa senza fondo" da cui sorse per la prima volta gli eserciti della Bestia.

È interessante notare che questa riconquista del mondo da parte delle nazioni cristiane d'Europa raggiunse il suo apice solo all'inizio del ventesimo secolo. Allo stesso modo, i turchi, ad esempio, non furono effettivamente eliminati dal suolo europeo fino al diciannovesimo secolo. Due dei più importanti stati europei non raggiunsero la completa unità fino al diciannovesimo secolo, la Germania e l'Italia. E agli ebrei non fu permesso di reinsediarsi in alcune zone d'Europa fino al diciottesimo secolo. È tutto molto recente.

Invita un azzardo a indovinare quando è iniziata questa gloriosa fase di 1000 anni e quando è finita. Naturalmente, i giudeo cristiani di oggi vorrebbero farci credere che deve ancora accadere, ma penso che le informazioni che sto presentando qui abbiano e continueranno a demolire quell'idea. I Mille Anni di Cristo sono davvero ormai tutti alle nostre spalle.

È abbastanza ovvio. Così come la conquista e l'unificazione dei bianchi in Europa stava arrivando a un punto di ebollizione con l'impero di Carlo Magno, proprio mentre l'era dei vichinghi stava albeggiando con le loro escursioni in Islanda, Groenlandia e Nord America, con l'ingresso in Gran Bretagna degli ultimi dodici tribù per unirsi al resto in quello che in ebraico significa "terra dell'alleanza" nel 1066, con la prima crociata che riprendeva. I bianchi la loro terra santa e con le espulsioni degli ebrei: intorno all'anno 1000, stranamente.

Quando è finita? Ciò è più facile di tutti da individuare: nel 1945. Se un periodo di un intero millennio può essere gettato via in Apocalisse, capitolo venti, con solo uno scarso tre versi, 4, 5 e 6, allora non deve sorprendere che l'evento che l'avrebbe portata così bruscamente a una conclusione - la seconda guerra mondiale - potrebbe non ricevere alcuna menzione.

Nel diciannovesimo secolo, gli ebrei del mondo avevano riguadagnato l'accesso al funzionamento del governo bianco, della finanza e dei media. Queste società erano ora di nuovo nelle loro mani. Era passato così tanto tempo e le cose stavano andando così bene che le nazioni bianche si erano dimenticate di quanto fossero costate loro la sopravvivenza e il successo. Hanno lasciato tornare gli ebrei.

7Quando i mille anni saranno compiuti, Satana verrà liberato dal suo carcere 8e uscirà per sedurre le nazioni che stanno ai quattro angoli della terra, Gog e Magòg, e radunarle per la guerra: il loro numero è come la sabbia del mare.

La cospirazione e l'infiltrazione si qualificano come inganno, sicuramente. Allo stesso modo, le menzogne dirette che fanno parte dei politici e dei media di proprietà e gestione ebraica sono senza dubbio altre forme di inganno. Verso la fine del diciannovesimo secolo, l'ebraismo mondiale ha codificato la sua strategia per soggiogare la terra in una riunione tenutasi in Svizzera. I verbali assemblati di questo incontro sono chiamati collettivamente "Protocolli dei Dotti Anziani di Zione" e rappresentano un monumento a tutto ciò che è oscuro e nefasto. Il controllo sarebbe stato sistematicamente strappato al popolo e ai loro stati sovrani e raccolto nelle mani degli ebrei e dei loro strumenti a noleggio. Il tutto, ovviamente, senza la conoscenza e il consenso dei diretti interessati. Se questa non è la definizione stessa della cospirazione mondiale, allora non riesco a immaginare cosa sarebbe.

Ora, certamente, quando le copie di questo manoscritto infernale arrivarono alla corte di San Pietroburgo in Russia, e anche al British Museum, gli ebrei del mondo iniziarono a smentirlo come un falso e da allora lo hanno mantenuto. Ma, come Henry Ford, Sr, ha osservato di loro all'epoca, falsificazione o no, gli ebrei hanno applicato rigorosamente i suoi principi dappertutto come se fosse un progetto. Da parte mia, lo considero uno dei più strabilianti di tutti gli esempi di profezia biblica nel suo stesso adempimento. Satana al lavoro. È troppo per essere considerato una coincidenza.

Tutto stava procedendo secondo questo piano generale fino a quando Adolf Hitler riprese il controllo della Germania lontano dal piano satanico e internazionalista e lo restituì al servizio del popolo tedesco. Ha subito intrapreso un risveglio nazionale molto simile a quello descritto nei libri di Esdra e Neemia nell'Antico Testamento. Ha marchiato gli ebrei inducendoli a indossare ancora una volta le loro stelle gialle. E, stranamente, ha chiamato nel Reich dei Mille anni.

Forse era davvero l'arco di quello che era stato conosciuto alla storia come il Sacro Romano Impero - che significa Europa centrale e, principalmente, quello che sarebbe diventato la Germania - a rappresentare fisicamente i mille anni biblici. Il terzo reich di Hitler lo portò solo a una conclusione gloriosa e immortale.

Dal 1945, Satana ha governato il pianeta incontrastato sotto forma di governi totalmente dominati dagli ebrei. E questo fatto innegabile ci colloca esattamente alla pagina 1289 della mia Bibbia che consiste in un totale di 1291 pagine. Molto vicino alla fine. Alcuni anni fa fu scritto un romanzo intitolato "Campo dei Santi". Descriveva una situazione in cui gli stati europei si trovavano moralmente e fisicamente incapaci di respingere una marea di profughi - "sulle barche" - che si precipitavano sulle loro coste dal colorato terzo mondo.

Un'invasione colorata - anche se "pacifica" - a cui non possiamo resistere perché non abbiamo il controllo dei governi o delle istituzioni che hanno la responsabilità dei nostri affari e del nostro futuro. Dove gli assalti armati del Medioevo sono falliti, questo ha successo. E non c'è più posto sulla terra a cui possiamo ricorrere per la sicurezza e l'integrità razziale più basilare.

9Salirono fino alla superficie della terra e assediaron l'accampamento dei santi e la città amata. Ma un fuoco scese dal cielo e li divorò.

Dobbiamo riportare questo punto a una cosa molto curiosa nel verso precedente 8e uscirà per sedurre le nazioni che stanno ai quattro angoli della terra, Gog e Magòg, e radunarle per la guerra: il loro numero è come la sabbia del mare.

Si fa chiaro riferimento alle innumerevoli masse del colorato terzo mondo. Ma cos'è questa faccenda di "Gog e Magog"? Un altro fenomeno inserito nella Bibbia per attirare l'attenzione - anzi, essere catturato solo da - i più astuti.

Per scoprire il significato di questo suggerimento critico, lasciato cadere in modo così netto eppure così fuori luogo nel mezzo di una frase, dobbiamo fare riferimento a Ezechiele nell'Antico Testamento. Dal capitolo trentotto e trentanove del libro di ezechiele:

2 «Figlio dell'uomo, volgiti verso Gog nel paese di Magòg, principe capo di Mesech e Tubal, e profetizza contro di lui.

Annunzierai: 3 Dice il Signore Dio: Eccomi contro di te Gog, principe capo di Mesech e Tubal, 4 io ti aggirerò, ti metterò ganci alle mascelle e ti farò uscire con tutto il tuo esercito, cavalli e cavalieri tutti ben equipaggiati, truppa immensa con scudi grandi e piccoli, e tutti muniti di spada. 5 La Persia, l'Etiopia e Put sono con loro, tutti con scudi ed elmi. 6 Gomer e tutte le sue schiere, la gente di Togarmà, le estreme regioni del settentrione e tutte le loro forze, popoli numerosi sono con te.

7 Sta' pronto, fa' i preparativi insieme con tutta la moltitudine che si è radunata intorno a te: sii a mia disposizione. 8 Dopo molto tempo ti sarà dato l'ordine: sul finire degli anni tu andrai contro una nazione che è sfuggita alla spada, che in mezzo a molti popoli si è radunata sui monti d'Israele, rimasti lungamente deserti. Essa rimpatriò dalle genti e tutti abitano tranquilli. 9 Tu vi salirai, vi giungerai come un uragano: sarai come un nembo che avvolge la terra, tu con tutte le tue schiere e con i popoli numerosi che sono con te. 10 Dice il Signore Dio: In quel giorno ti verranno in mente dei pensieri e concepirai progetti malvagi. 11 Tu dirai: Andrò contro una terra indifesa, assalirò genti tranquille che si tengono sicure, che abitano tutte in luoghi senza mura, che non hanno né sbarre né porte, 12 per depredare, saccheggiare, metter la mano su rovine ora ripopolate e sopra un popolo che si è riunito dalle nazioni, dedito agli armenti e ai propri affari, che abita al centro della terra.

Prima di andare troppo avanti, è necessario iniziare a chiarire alcuni significati che potrebbero non essere immediatamente evidenti al nuovo lettore. Dal punto di vista storico, Gog e Magog è il termine biblico per l'Impero Khazar, menzionato in precedenza come disperso dagli invasori turchi nella metà del IX secolo. Questo regno relativamente vasto, di superficie grande quanto quello di Carlo Magno a ovest, si trovava tra il Mar Nero e il Mar Caspio e può essere trovato in qualsiasi atlante storico competente.

L'enorme significato è che il popolo di questa nazione orientale - essi stessi cugini razziali sia dei turchi che degli ebrei edomiti o cananei della Bibbia - sarebbero arrivati a una conversione in massa al giudaismo ben prima che la loro terra fosse conquistata. E oggi, la grande maggioranza di coloro che si definiscono ebrei sono i loro discendenti, noti tra gli ebrei del mondo come Ashkenazim.

Ancora una volta, una persona può controllare questa faccenda di Gog Magog, i Khazar, ecc. Con qualsiasi edizione dell'Enciclopedia Britannica risalente agli anni iniziali del ventesimo secolo. Questi possono essere trovati nella maggior parte delle principali biblioteche. Queste informazioni sono state eliminate nelle edizioni successive. Sebbene Gog e Magog siano stati cancellati da tempo come entità da qualsiasi mappa recente, la sua gente esiste ancora e ha il controllo dei governi, delle finanze e dei media di tutte le nazioni bianche della terra.

Sono gli ebrei. Proprio come il vero Israele non esiste più come entità apolitica o geografica - e non contiamo lo stato bandito di Israele, una creazione fasulla degli ebrei edomiti - razziale. Israele è ciò che compone gli stati bianchi dell'Europa e dell'America insieme a qualsiasi enclave bianca trovata ovunque, dal

Sud America, al Sud Africa, all'Australia, alla Nuova Zelanda, ecc. In effetti, i quattro quarti della terra. Sotto l'attacco diretto sarà "la terra che è stata strappata dalla spada". Questo è uno dei temi centrali dei libri dei profeti. Si riferisce specificamente al reinsediamento delle tribù di Israele nella loro nuova casa in Europa dove, in virtù del relativo isolamento geografico, possono di nuovo andare avanti con il loro destino biblico.

Ed è raccolto da molte persone. Ricorda dall'inizio di questo articolo che Manasse aveva sostituito Dan in, l'elenco delle dodici tribù in rivelazione. Ma, in realtà, Manasse rappresenta la tredicesima tribù - quando Giuseppe si è diviso in due: Efraim e Manasse, o Gran Bretagna e Stati Uniti. Il motto degli Stati Uniti è "e Pluribus Unum" o "Uno composto da molti". Tredici colonie originali, tredici stelle originali nella sua costellazione, plasmate dal popolo di ciascuna delle tribù. E "villaggi senza mura" ...

Con o senza un'invasione del terzo mondo di natura militare, gli Stati Uniti in particolare vengono rapidamente scambiati in un oceano di razze colorate. E questo sta accadendo solo a causa dell'occupazione aliena ed ebraica di tutti gli uffici nazionali, tutti i media, tutto, così che l'autoconsapevolezza e l'autodifesa dei bianchi sono impossibili. Naturalmente, il resto delle nazioni bianche sulla terra e il loro destino sono indissolubilmente legati a quello degli Stati Uniti - anzi, sono la stessa cosa. È quindi prevedibile che qui, negli Stati Uniti, avvenga il grande climax.

Il diavolo e la sua orda vengono così identificati positivamente. Se l'individuo noterà, ci sono due cose che corrono parallele in tutta la Bibbia che, dal momento dell'inclusione delle sue ultime voci fino ai giorni nostri, hanno mistificato e confuso tutti i lettori: Uno, le descrizioni pittoresche e poetiche di ciò che potrebbero essere solo manifestazioni di altissima tecnologia e; secondo, una filosofia orientata ad aiutare le persone isolate a esistere e sopravvivere in un ambiente sociale indicibilmente disgustoso e alieno.

Strano e di nuovo strano. Questo fino a quando, mano nella mano, la miracolosa tecnologia high-tech è stata raggiunta dall'uomo e anche lui ne è diventato schiavo. Questo è il più grande "trucco" singolo contenuto in tutte quelle molte pagine de "Il libro dei libri". Dalla realtà vivente, al mito e alla favola, e ritorno. Non c'è spazio qui per il falso. Ancora una volta, proprio qui è la prova del fuoco della validità dell'intera faccenda. È letteralmente vivo!

Ora, dal capitolo trentotto, verso 14, di Ezechiele: 14Perciò profetizza, figlio dell'uomo, e annuncia a Gog: Così dice il Signore Dio: In quel giorno, quando il mio popolo Israele dimorerà del tutto sicuro, tu ti leverai, 15verrai dalla tua dimora, dagli estremi confini del settentrione, tu e i popoli numerosi che sono con te, tutti su cavalli, una turba grande, un esercito potente. 16Verrai contro il mio popolo Israele, come un nembo per coprire la terra. Alla fine dei giorni io ti manderò sulla mia terra perché le nazioni mi conoscano quando per mezzo tuo, o Gog, manifesterò la mia santità davanti ai loro occhi. 17Così dice il Signore Dio: Non sei tu quegli di cui parlai nei tempi antichi per mezzo dei miei servi, i profeti d'Israele, i quali, in quei tempi e per molti anni, profetizzarono che io ti avrei mandato contro di loro?

Questo è Dio che dice al suo eterno acerrimo nemico: "Guarda! Ti stavo aspettando!"

18Ma quando Gog giungerà nella terra d'Israele – oracolo del Signore Dio – divamperà la mia collera.

Quindi viene descritta la più grande conflagrazione mai avvenuta. Bianchi smarriti e indegni non avranno fatto nulla per salvarsi in questa battaglia, la battaglia di Armaghedon. Se qualcosa si intende con "la grazia di Dio", sicuramente deve essere questa. Il Creatore non si è preso tutti questi guai, trapiantando il suo seme - il suo stesso DNA - sul suo pianeta solo per restare pigramente indietro e guardarlo andare in malora.

7Farò conoscere il mio nome santo in mezzo al mio popolo Israele, e non permetterò che il mio santo nome sia profanato. Le nazioni sapranno che io sono il Signore, santo in Israele. 8Ecco, questo avviene e si compie – oracolo del Signore Dio –; è questo il giorno di cui ho parlato.

Il nemico viene massacrato. Ritornando alla rivelazione, capitolo venti, versetto 10: 10L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

Dio ritorna in carne e ossa.

11Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

NUOVA GERUSALEMME

In tutte le letture che ho fatto riguardo a tutte le molte interpretazioni della rivelazione, assolutamente nessuno ha trattato il capitolo ventuno in qualcosa che si avvicina a ciò che potrebbe essere considerato appropriato. Dal verso 2:

2E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

5E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere».

6E mi disse:

«Ecco, sono compiute!

Io sono l'Alfa e l'Omèga,

il Principio e la Fine.

A colui che ha sete

io darò gratuitamente da bere

alla fonte dell'acqua della vita.

7Chi sarà vincitore erediterà questi beni;

io sarò suo Dio ed egli sarà mio figlio.

8Ma per i vili e gli increduli, gli abietti e gli omicidi, gli immorali, i maghi, gli idolatri e per tutti i mentitori è riservato lo stagno ardente di fuoco e di zolfo. Questa è la seconda morte».

Per questo, a quanto pare, è di fondamentale importanza ciò che l'individuo fa. Ma solo per quanto riguarda l'individuo stesso. Sembrerebbe fermarsi la dimensione temporale infinita e prendere la contabilità finale. "L'Alfa e l'Omega". Chi c'era a testimoniare l'inizio oltre a Dio stesso? E chi ci sarà alla fine, quando una scena simile si ripeterà e sarà assistita da miliardi di persone?

9L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio.

Viene fornita un'incredibile descrizione, con colori vividi e dettagli complessi, di qualcosa di veramente fantastico, la cui natura diventa inevitabilmente ovvia mentre continuiamo a leggere:

12È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. 13A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. 14Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

Questo è un veicolo spaziale, un cubo perfetto, approssimativamente millequattrocento miglia quadrate. Niente di meno che un pianeta artificiale.

22In essa non vidi alcun tempio:

il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello

sono il suo tempio.

Cercare, spendere, qualcosa di natura barocca e lasciarsi solo confondere da un'infinita alta tecnologia.

23La città non ha bisogno della luce del sole,

né della luce della luna:

la gloria di Dio la illumina

e la sua lampada è l'Agnello.

Ovviamente contiene una propria sorgente di luce artificiale. Il capitolo ventidue conclude:

4vedranno il suo volto

e porteranno il suo nome sulla fronte.

6E mi disse: «Queste parole sono certe e vere. Il Signore, il Dio che ispira i profeti, ha mandato il suo angelo per mostrare ai suoi servi le cose che devono accadere tra breve.

10E aggiunse: «Non mettere sotto sigillo le parole della profezia di questo libro, perché il tempo è vicino.

11Il malvagio continui pure a essere malvagio e l'impuro a essere impuro e il giusto continui a praticare la giustizia e il santo si santifichi ancora.

12Ecco, io vengo presto e ho con me il mio salario per rendere a ciascuno secondo le sue opere. 13Io sono l'Alfa e l'Omèga, il Primo e l'Ultimo, il Principio e la Fine.

Le precedenti milleduecentonovantuno pagine sono state illustrate al lettore come e perché tutto è iniziato, cosa è andato storto e perché, chi e cosa è lui stesso, cosa è autentico e cosa è inganno, chi è il suo amico sono e chi è il suo nemico, come si comporta e per cosa lottare e contro cosa combattere. a lui ea tutti gli altri viene detto esattamente come andrà a finire. È la suprema sfida individuale. Non puoi influenzare il risultato. Puoi solo scegliere da che parte stare.

L'unica e unica possibilità che qualcuno ha di farlo viene dalla sola consapevolezza, contro l'inganno e l'ignoranza. A questo punto potresti iniziare ad apprezzare la portata di questa stessa ignoranza e inganno, poiché è praticamente universale.

Prima di menzionare "trucchi" contenuti in tutta la Bibbia, messi lì per essere presi solo dagli astuti. Attraverso questi numerosi saggi, è stato sia eccitante che soddisfacente per me esporre cose come l'identità di Gog e Magog, la risposta all'enigma 666 e sottolineare la vera natura della Nuova Gerusalemme di Giovanni. Tuttavia, forse la singola scoperta più bizzarra ed elettrizzante che ho fatto in tutto questo coinvolge qualcosa che, per quanto ne so, nessuno ha mai colto o sospettato, tanto meno è stato in grado di interrogarsi come con tutto il resto.

Quando ho iniziato a esaminare seriamente la Bibbia proprio mentre stavo iniziando la pena detentiva iniziata nell'estate del 1995, una delle primissime cose che ha attirato la mia attenzione è stata questa Nuova Jeruslamen di San Giovanni. Il famoso Jeruslamen era stato completamente appiattito e devastato dai Romani venticinque anni prima che Giovanni scrivesse della sua visione, cioè nel 70 A: D Era conosciuta

come la città di Davide perché il re Davide l'aveva presa dai Gebusei - una delle tribù cananee maledette - intorno all'anno 1000 aC: C Situata com'era in cima al monte Sion, era stata precedentemente chiamata Salem. Ma ora, dato che Davide ne fece la sua capitale di tutte le tribù del Regno unito di Israele, e specialmente con il suo portare in essa l'Arca dell'alleanza, divenne Gerusalemme: "Il Signore è lì" con riferimento al potere di comunicazione diretta con Dio e l'Arca.

La "città che scende dal cielo" di Giovanni. E questo era un cubo geometrico perfetto. Sono stato davvero agganciato. Un buon amico che avevo lì in quella prigione mentre aspettavo il trasporto in prigione era una specie di prodigio matematico e, con l'aiuto del suo dizionario tascabile che per noi convertiva i furlong in piedi, arrivò rapidamente alle dimensioni sbalorditive che ho già citato. Qualcosa che potrebbe stare dentro la luna.

Questa è stata la prima volta che mi sono reso conto che la Bibbia conteneva un messaggio ben oltre i limiti degli applausi noiosi e irrilevanti che venivano spacciati da queste chiese che avevo già rifiutato quando ero ancora un bambino. Forse, se qualcuno mi avesse fatto notare una cosa del genere allora, mi sarei interessato prima. Ma come avrebbero potuto? Questa era solo una delle tante cose che "non si adattavano" alla superstizione che coltivavano, che è solo vagamente basata sulla Bibbia.

Questa Nuova Gerusalemme potrebbe essere descritta solo come qualcosa di super, ultra high tech oltre ad essere di origine extraterrestre. E Dio stesso avrebbe dovuto cavalcarci. Le implicazioni, anche negli anni Cinquanta, quando stavo guadagnando le mie prime impressioni negative sulla chiesa, erano che qui c'era qualcosa che semplicemente non coincideva con le favole e la superstizione. Era molto più simile all'attuale fantascienza Science, sì. Ma quanta narrativa? E la fantascienza di duemila anni fa? Più facile e più sicuro ritirarsi nelle fiabe e lasciare che il tuo sistema di credenze marcisca.

La città di Giovanni, come abbiamo visto in precedenza, ha dodici porte che rappresentano le dodici tribù d'Israele, tre su cache dei punti cardinali del compasso: c'è anche un muro con dodici fondamenta una per ciascuno dei dodici apostoli. Colori abbaglianti dappertutto corrispondenti le 12 tribù di Israele.

Posiziona le dodici porte delle tribù di Israele in quelle che si dovrebbe presumere che siano posizioni perfettamente simmetriche e ugualmente attorno al bordo esterno e avrai non solo una griglia perfetta ma anche i mattoni necessari - né più né meno - per una svastica altrettanto perfettamente proporzionata. Se si adatta molto piacevolmente all'interno del quadrato esterno.

Hitler, nel Mein Kampf, riferì che gli ci volle un po' di tempo e studi per ottenere le giuste proporzioni estetiche per la bandiera del partito, anche se era una conclusione scontata che la svastica sarebbe stata il simbolo del partito.

Dato il messaggio contenuto nella Bibbia, quello del razzismo e dell'autodifesa contro gli ebrei, che abbiamo sezionato e portato avanti innegabilmente, dato il significato di 666 che abbiamo decifrato senza ombra di dubbio, dato che la svastica è uscita molte volte nella trattazione di qualsiasi altro simbolo che è intimamente associato alla razza bianca, e dato il discorso biblico di nomi e segni nuovi o altrimenti non specificati da parte del signore per tutto il suo popolo, non credo che questo sia qualcosa di oltre o breve di ciò che sarebbe considerato logico.

Ma potrei essere prevenuto.

